



**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE 2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

Il Consiglio di Municipio 7, regolarmente convocato con lettera del settembre 2018 - PG 0462283/2018 - si è riunito in seduta di 1° Convocazione presso la sua sede in Cascina Monastero – Via Anselmo da Baggio n. 55 alle ore 20:00 del **29 OTTOBRE 2018** per la trattazione dell'ordine del giorno di cui alla seguente pagina 2.

Presiede **Norma IANNACONE** in qualità di Presidente del Consiglio del Municipio 7 e assiste il Direttore dell'Area Municipio 7 Gabriella Della Valle.

All'appello, sono risultati:

Presenti il Presidente del Municipio **Marco BESTETTI**

e i seguenti n.27 Consiglieri:

AFRUNE Andrea, BERETTA Barbara, BERETTA Daniele, BOATI Lorenzo, BOTTELLI Federico, CAINERI Marco, CASCIANO Christian, CIFALÀ Rosario, COLOMBO Matteo, COSCELLI Enea, DEL DUCA Josephine, GHILARDI Ernestina, GIANI PENNATI Francesco, IANNACONE Norma, IANNICELLI Mario, MAIANDI Emilio, MAIETTA Massimo, MERENDA Esmeralda, MOCCIA Walter, MOSCHEO Mario, NANNI Stefano, SALINARI Antonio, SANTONASTASO Luigi, VASSALLO Franco, VINCENZI Piercarlo, VITA Francesca, ZACCHETTI Lorenzo.

Assenti giustificati i seguenti n. **3** Consiglieri:

RIVA Martina (entra ore 20.35), SCIURBA Manuel, VECCHIO Tiziana (entra ore 20.39);

Assenti ingiustificati i seguenti n. // Consiglieri:

Il Presidente, alle ore **20.28** accertata la validità della seduta, la dichiara aperta.

Esauriti, come risulta da quanto esposto nel verbale, gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore **21.45** del 29 Ottobre 2018 dichiara chiusa la seduta.

Alla riunione hanno assistito n. **10** persone circa.

Documenti allegati: vedi la seguente pagina **3**.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

ORDINE DEL GIORNO

N°	OGGETTO
1.	Comunicazioni del Presidente del Municipio, del Presidente del Consiglio e della Giunta
2.	Approvazione del Documento Programmatico e Previsionale 2019 e triennale 2019-2021 - Municipio 7 - Linee Programmatiche e Macro Azioni. Immediatamente eseguibile
3.	P.I.I. Calchi Taeggi: opere da realizzare all'interno del Parco delle Cave - Proposta del Municipio 7 - Immediatamente eseguibile
4.	Adesione del Municipio 7 al Patto Interistituzionale contro la violenza di genere promosso dal Comune di Milano. Immediatamente eseguibile.
5.	Ampliamento delle materie attribuite alla Commissione permanente n.5 "Sicurezza, Mobilità e Trasporti" e conseguente modifica della sua denominazione in Commissione permanente n.5 "Sicurezza, Mobilità, Trasporti e Nomadi". Immediatamente eseguibile
6.	Linee di indirizzo per la nomina del rappresentante del Municipio 7 all'interno della Rappresentanza Cittadina nei servizi educativi per il biennio 2018/2019 - 2019/2020. Immediatamente eseguibile

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

ALLEGATI

A	Documento di cui al punto 2 ODG;
B	Documento di cui al punto 3 ODG;
C	Emendamento Bestetti al documento di cui al punto 3 ODG;
D	Emendamento Maietta al documento di cui al punto 3 ODG;
E	Documento di cui al punto 4 ODG;
F	Emendamento della Presidenza al documento di cui al punto 4 ODG;
G	Documento di cui al punto 5 ODG;
H	Documento di cui al punto 6 ODG;
I	Mozione Urgente a firma del Consigliere Afrune ed altri;

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

INTERVENTI PRIMA DELL'APPELLO

Sig.ra Mirrore Barbara – Via Nikolajevka 5 – Problemi di manutenzione e sicurezza; Ascensore non funziona ecc...; desidera sapere a che punto sono i lavori di manutenzione straordinaria previsti per quello stabile; Cancelli che non si chiudono – chiede se ci sono progetti sull'intero quartiere Lucca Viterbo Mar Nero Nikolajevka.

Iannacone – Il Consigliere Vassallo aveva fatto sopralluoghi anche con Assessorato Centrale – invita a parlarsi.

Coscelli – Si rivolge al Presidente Bestetti chiedendo a che punto è la Delibera per la targa sul Femminicidio; Bestetti disse che avrebbe rivisto la Delibera; vuole sapere tempi e data della realizzazione; per inaugurazione del 25/11; Invita Iannacone a riferire a Bestetti.

Zacchetti – Intitolazione al Dott. Caprotti di un giardino; è passato più di un anno e non si è ancora fatto nulla.

Beretta D. – Dovrebbe esserci Bestetti – interviene su Deliberazione di Giunta e svolgimento delle relative attività come la Sagra; Delibere che vengono approvate ad evento avvenuto; Non obietta sull'operato degli Assessori ma sarebbe opportuno conoscere meglio e prima le Delibere con i relativi stanziamenti.

Afrune – Interviene segnalando ennesimo episodio di aggressione ad autista ATM 67 martedì scorso; presenta mozione per aumentare sicurezza.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

OGGETTO N. 1:	Comunicazioni del Presidente del Municipio, del Presidente del Consiglio e della Giunta
----------------------	---

Bestetti – Risponde all'intervento di Beretta D., prima dell'appello, e precisa che è facoltà di ogni Consigliere chiede lumi ai Presidenti di Commissione, coinvolgendo gli Assessori per le proprie deleghe;

Iannacone – nomina scrutatori i Consiglieri: **Beretta B., Cifalà e Vita** – Scrutatore supplente: **Caineri**:

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

OGGETTO N.2	Approvazione del Documento Programmatico e Previsionale 2019 e triennale 2019-2021 – Municipio 7 – Linee Programmatiche e Macro Azioni. Immediatamente eseguibile
--------------------	---

Iannacone – Presenta documento allegato “A” al presente verbale

Zacchetti – Non capisce il senso dell’emendamento arrivato con i documenti; non riguarda questo punto;

Beretta D. – Chiarisce ed approfondisce il suo intervento prima dell’appello; precisa che occorre capire prima quale sia il budget effettivo e le relative linee di indirizzo; passi fondamentali che vanno fatti prima;

Bestetti – Spiega nel dettaglio i contenuti del DUP;

Alle ore 20.30 entra Assessore Vecchio, quindi 29 presenti

Della Valle – segnala che ci sono tre importi sbagliati; gli Uffici provvederanno alle rettifiche d’ufficio; le spiega al Consiglio esponendo le cifre corrette;

Alle ore 20.35 entra la Consigliera Riva, quindi 30 presenti

Beretta D. – DDV – Chiede l’elenco fornitori del Comune di Milano in quanto ad oggi non ha ricevuto nessuna notizia; ha ricevuto solo una risposta evasiva ed incompleta; chiede trasparenza su bandi ed appalti – voterà favorevole;

Zacchetti – DDV – Chiede a Beretta D. che mestiere faccia; ipotizzabile conflitto di interessi? – Astenuto;

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene **approvato** con:

astenuti:	10	Boati – Bottelli – Caineri – Coscelli – Del Duca – Iannicelli – Merenda – Riva – Vita – Zacchetti.
favorevoli:	19	
contrari:	1	Maietta.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene **approvata** con:

astenuti:	9	Beretta D. - Boati - Bottelli - Caineri - Iannicelli - Maietta - Merenda - Riva - Vita.
favorevoli:	18	
contrari:	2	Coscelli - Zacchetti.

La Consiglieria Del Duca non partecipa al voto.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

OGGETTO N.3:	P.I.I. Calchi Taeggi: opere da realizzare all'interno del Parco delle Cave - Proposta del Municipio 7 - Immediatamente eseguibile
---------------------	---

Iannacone – Presenta documento allegato “B” al presente verbale;

Vita – Chiede trasparenza sullo stato della bonifica dell’area e quali siano i criteri adottati; approfondisce l’argomento;

Maietta – Interpretando il sentimento di tutti ringrazia la Giunta di Municipio per il lavoro svolto con impegno; il PII prevede la totale demolizione e ricostruzione; sono stati destinati soldi pubblici sul Parco delle Cave e sottolinea che sull’ingresso principale al Parco, sulla via Cancano, c’è una vasca che è una fogna a cielo aperto;

Bestetti – Presenta emendamento allegato “C” al presente verbale e lo spiega;

Maietta - Propone emendamento allegato “D” al presente verbale e lo spiega;

Parere della Giunta di Municipio su emendamento Bestetti – **Favorevole**

Parere della Giunta di Municipio su emendamento Maietta – **Contrario**

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione l’emendamento Bestetti , che viene **approvato** con:

astenuti:	7	Beretta D. - Boati – Caineri – Coscelli – Riva – Vita – Zacchetti.
favorevoli:	23	
contrari:	//	

Zacchetti – **DDV** – Voterà contrario all’emendamento Maietta;

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione l'emendamento Maietta , che viene **respinto** con:

astenuti:	5	Beretta D. – Boati – Colombo – Coscelli – Vita.
favorevoli:	1	
contrari:	24	Afrune – Beretta B. – Bestetti - Bottelli – Caineri – Casciano – Cifalà – Del Duca – Ghilardi – Giani Pennati – Iannacone – Iannicelli – Maiandi – Merenda – Moccia – Moscheo – Nanni – Riva – Salinari – Santonastaso – Vassallo – Vecchio – Vincenzi – Zacchetti.

Vita – DDV – dichiara di astenersi e ne spiega i motivi;

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene **approvato** con:

astenuti:	5	Beretta D. – Coscelli – Del Duca – Vita – Zacchetti.
favorevoli:	24	
contrari:	1	Maietta.

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione l'immediata eseguibilità, che viene **approvata** con:

astenuti:	3	Beretta D. – Vita – Zacchetti.
favorevoli:	25	
contrari:	2	Coscelli – Maietta.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

OGGETTO N.4:	Adesione del Municipio 7 al Patto Interistituzionale contro la violenza di genere promosso dal Comune di Milano. Immediatamente eseguibile.
---------------------	---

Iannacone – Presenta documento allegato “E” al presente verbale; inoltre legge e spiega emendamento al documento, allegato “F” anch’esso allegato;

Alle ore 21.15 esce il Consigliere Maietta, quindi 29 presenti

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione l’emendamento, che viene **approvato** con:

astenuti:	//	
favorevoli:	20	
contrari:	9	Boati – Bottelli – Caineri – Coscelli – Del Duca – Iannicelli – Merenda – Riva – Zacchetti.

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene **approvato** con:

astenuti:	//	
favorevoli:	29	
contrari:	//	

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione l’immediata eseguibilità che viene **approvata** con:

astenuti:	1	Beretta D.
favorevoli:	27	
contrari:	1	Coscelli.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

OGGETTO N.5:	Ampliamento delle materie attribuite alla Commissione permanente n.5 "Sicurezza, Mobilità e Trasporti" e conseguente modifica della sua denominazione in Commissione permanente n.5 "Sicurezza, Mobilità, Trasporti e Nomadi". Immediatamente eseguibile
---------------------	--

Iannacone – Presenta documento allegato "G" al presente verbale;

Zacchetti – Sottolinea l'insipienza della maggioranza e ne spiega i motivi;

Bestetti – Pone alcune precisazioni su quanto fatto in materia di sicurezza e nomadi; sono disponibili tutti i documenti, ma sottolinea la scarsa partecipazione alle Commissioni;

Zacchetti – **DDV** – Voterà contrario;

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene **approvato** con:

astenuti:	3	Caineri – Del Duca – Iannicelli.
favorevoli:	19	
contrari:	5	Boati – Bottelli – Merenda – Riva – Zacchetti.

Il Consiglieri Coscelli e Maiandi non partecipano al voto.

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene **approvata** con:

astenuti:	7	Boati – Bottelli – Caineri – Del Duca – Iannicelli – Riva – Zacchetti.
favorevoli:	18	
contrari:	2	Coscelli – Merenda.

Il Consiglieri Maiandi e Vita non partecipano al voto.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

OGGETTO N.6:	Linee di indirizzo per la nomina dei rappresentanti del Municipio 7 all'interno della Rappresentanza Cittadina nei servizi educativi per il biennio 2018/2019 - 2019/2020. Immediatamente eseguibile
---------------------	--

Iannacone – Presenta documento allegato “H” al presente verbale;

Boati – Chiede se esiste un regolamento con i relativi criteri;

Iannacone – risponde a Boati;

Coscelli – chiede se nel caso di nomina di cittadini si adotta lo stesso criterio tra maggioranza e minoranza;

Beretta D. – Interviene ponendo alcune precisazioni; l'importante è che i prescelti partecipino attivamente alle riunioni;

Zacchetti – Precisa che il Presidente firma decreti che gli sono opportuni; le linee guida devono contenere criteri precisi su competenza nella materia, oltre che sulle presenze;

Maiandi – Concorda con Zacchetti e sottolinea che il tema è stato discusso in Commissione;

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene **approvato** con:

astenuti:	5	Boati – Caineri – Coscelli – Iannicelli – Riva.
favorevoli:	22	
contrari:	//	

Il Consiglieri Casciano e Moccia non partecipano al voto.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene **approvata** con:

astenuti:	2	Iannicelli – Zacchetti.
favorevoli:	24	
contrari:	1	Coscelli.

Il Consiglieri Casciano e Moccia non partecipano al voto.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

OGGETTO N.7:	Mozione Urgente avente ad oggetto: “Attivazione servizio congiunto tra Polizia Locale e ATM per il presidio della linea TPL 67” .
---------------------	--

Iannacone – Come annunciato in precedenza, la Mozione Urgente avente ad oggetto: **“Attivazione servizio congiunto tra Polizia Locale e ATM per il presidio della linea TPL 67”**, ha ottenuto un numero di firme sufficienti alla sua trattazione, quindi apre la discussione;

Giani Pennati – DDV – Il gruppo Lega voterà favorevole e ne spiega i motivi;

Zacchetti – DDV – Voteranno favorevole e ne spiega i motivi; propone modifica;

Afrune – DDV – Quale primo firmatario, Non accetta la modifica proposta da Zacchetti e ne spiega i motivi;

Beretta D. – DDV – Voteranno favorevole;

Moscheo – DDV - Voteranno favorevole;

Coscelli – DDV – Propone modifica sulla parte dell’orario serale;

Afrune – DDV – Quale primo firmatario, Non accetta la modifica proposta Coscelli e ne spiega i motivi;

Alle ore 21.40 escono i Consiglieri Bottelli e Iannicelli, quindi 27 presenti

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione la Mozione, che viene **approvata** con:

astenuti:	2	Coscelli – Merenda.
favorevoli:	21	
contrari:	//	

I Consiglieri Casciano, Giani Pennati, Moccia e Zacchetti non partecipano al voto.

Milano



Comune
di Milano

**VERBALE N.49 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 29 OTTOBRE2018
PRIMA CONVOCAZIONE**

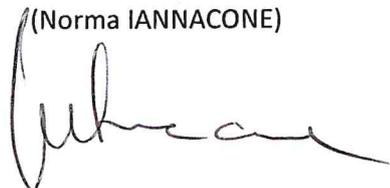
Esauriti gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, il Presidente del Consiglio, alle ore 21.45 dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che la documentazione integrale della discussione svolta nella seduta di cui al presente verbale è reperibile presso l'Area Municipio sotto forma di registrazione in formato digitale, quale documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22 - 1° comma lett. d) della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DELL'AREA
(Gabriella DELLA VALLE)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Norma IANNAZONE)





Proposta n. 27/2018

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA SEDUTA
DI GIUNTA MUNICIPALE DEL 17/10/2018
NULLA OSTA
PER L'INOLTRO ALL'UNITA' "SUPPORTO AGLI
ORGANI DEL MUNICIPIO"
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI



Comune di
Milano

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

A u

- OGGETTO -

Approvazione del Documento Programmatico e Previsionale annuale 2019 e triennale 2019-2021
- Municipio 7 - Linee Programmatiche e Macro Azioni - Immediatamente Eseguitabile.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

IL DIRETTORE DELL'AREA
MUNICIPIO 7

Gabriella Della Valle

Della Valle

IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 7

Marco Bestetti

Marco Bestetti



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- Ai sensi degli artt. 24, comma 2, lettera c) e 60 comma 2 lettera b) del Regolamento dei Municipi occorre approvare il Documento Programmatico e Previsionale annuale 2019 e triennale 2019-2021 del Municipio 7;

Richiamate:

- La Deliberazione del Consiglio di Municipio 7 n.30 del 7 novembre 2016, di approvazione del Documento programmatico strategico del Municipio 7 per il mandato amministrativo 2016/2021;
- La Deliberazione del Consiglio di Municipio 7 n.59 del 16 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Programmatico e Previsionale 2018 e 2018-2020 - Municipio 7 - Linee Programmatiche e Macro Azioni. Immediatamente Eseguitibile";

Considerato che:

- Nel Documento allegato al presente provvedimento, avente ad oggetto "Documento Programmatico e Previsionale Annuale 2019 e Triennale 2019-2021", sono riportate le indicazioni strategiche e le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni del Municipio;

Visti:

- Il D.Lgs n.267 del 18/08/2000;
- Lo Statuto del Comune di Milano;
- Gli artt. 24, 33 e 60 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- La Deliberazione del Consiglio di Municipio 7 n.30 del 7 novembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Programmatico e Previsionale 2017 e 2017/2019 - Municipio 7 - Linee Programmatiche e Macro Azioni. Immediatamente Eseguitibile";
- La Deliberazione del Consiglio di Municipio 7 n.59 del 16 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Programmatico e Previsionale 2018 e 2018-2020 - Municipio 7 - Linee Programmatiche e Macro Azioni. Immediatamente Eseguitibile";
- Il parere di regolarità tecnica e legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- Il parere di competenza della Commissione n.6 Servizi alla Persona, Affari Istituzionali e Bilancio sulla presente proposta di Deliberazione;

Atteso che:

- Si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 del comma 6 Regolamento dei Municipi del Comune di Milano al fine di consentire l'espressione del parere nei termini previsti;



DELIBERA

1. di approvare il Documento allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, avente per oggetto "Documento Programmatico e Previsionale Annuale 2019 e Triennale 2019-2021";
2. di dichiarare con separata e distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

MUNICIPIO 7

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO E PREVISIONALE
ANNUALITÀ 2019 E TRIENNIO 2019-2021**

Il Documento programmatico e previsionale annuale 2019 e triennale 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 60, comma 2, lett. b) del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, individua "le risorse finanziarie ritenute necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite o delegate al Municipio ai fini del concorso alla definizione del Bilancio comunale di previsione e delle sue variazioni".

Tale Documento, nella presente sezione discorsiva, deve necessariamente tener conto del Documento Programmatico Strategico 2016-2021 approvato con delibera di Consiglio di Municipio n. 30 del 02/11/2016 ed è redatto per capitoli, per ragioni di sintesi e semplificazione, coincidenti con le principali voci di bilancio riconducibili all'attività politico-amministrativa dei Municipi, considerate ai fini della redazione del Bilancio complessivo del Comune di Milano.

STANZIAMENTI PREVISTI PER LE ATTIVITÀ IN AMBITO CULTURALE, SPORTIVO, RICREATIVO ED EDUCATIVO

Tali stanziamenti saranno impiegati per la realizzazione di specifiche iniziative che rivestono una particolare valenza per il Municipio 7, coerentemente con le linee di indirizzo politico-amministrative della nostra Istituzione.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, verranno realizzate le iniziative legate alla commemorazione delle principali Festività nazionali, nonché ad alcune ricorrenze dall'elevato valore simbolico, come il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, l'anniversario dell'11 settembre 2001, la Festa delle Forze Armate e la caduta del muro di Berlino.

Si darà particolare attenzione alla realizzazione della Festa della Famiglia, della Festa dello Sport, della Gara podistica "Tre Parchi" e, ovviamente, della storica Sagra di Baggio, oltre alle Feste di Quartiere nelle principali realtà del nostro territorio e alla realizzazione di mercatini di Natale e di ogni altra iniziativa volta alla promozione delle tradizioni natalizie.

Verranno inoltre previste iniziative ed attività volte alla promozione turistica del nostro territorio. Si darà infine continuità ad alcune iniziative di particolare rilievo sociale, come la realizzazione di progetti per alleviare le difficoltà delle famiglie più svantaggiate, soprattutto in occasione del Natale.

CONTRIBUTI (generalmente intesi)

Al fine di contribuire allo sviluppo della rete delle attività e dei servizi cittadini destinati ai progetti educativi, culturali e sportivi, il Municipio 7 definirà e attuerà programmi e iniziative, rivolti in particolare ai minori ed alla popolazione a rischio di esclusione sociale, anche tramite il consolidamento del sistema di relazioni con Istituzioni ed Organizzazioni del privato sociale, del volontariato e dell'associazionismo operanti nella sfera educativa, sociale, culturale e sportiva, per la promozione dell'orientamento scolastico e professionale, dello sviluppo di pari opportunità di istruzione, della continuità verticale e orizzontale tra i diversi gradi ed ordini di scuola, della prevenzione della dispersione scolastica, della piena inclusione dei cittadini non italiani, dell'educazione alla salute ed all'attività sportiva, della valorizzazione delle tradizioni locali, del sostegno ai portatori delle diverse disabilità e del superamento delle fragilità sociali.

I concessionari di impianti sportivi comunali saranno valorizzati nel loro fondamentale ruolo di portatori del benessere diffuso sul territorio, promuovendone le attività - sia occasionali che

MUNICIPIO 7

continuative – coerenti con l'indirizzo di mandato del Municipio, sostenendo l'ampliamento della loro offerta, nella costante verifica del rispetto di quanto previsto nella convenzione d'uso dell'impianto, incentivando la diffusione di pratiche sportive meno conosciute.

CONTRIBUTI COSAP

Il Municipio 7 impiegherà tali risorse per sostenere la vivacità sociale, aggregativa e commerciale del nostro territorio, spesso ostacolata proprio da politiche fiscali comunali assolutamente vessatorie, con particolare riferimento ai quartieri di periferia.

CENTRI DI AGGREGAZIONE MULTIFUNZIONALI (C.A.M.)

Essendosi conclusa la procedura pubblica di selezione del gestore dei Centri di Aggregazione Multifunzionali del Municipio 7, tra i quali si annovera anche la nuova struttura di Via Lamennais n. 10 in virtù della scelta assunta dalla Giunta Municipale, con delibera n. 47 del 07/04/2017, di destinarla a nuovo C.A.M. in luogo di Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.), i relativi stanziamenti di bilancio sono destinati a garantire la corretta funzionalità dei corsi e degli altri servizi offerti ai cittadini, nonché ad acquistare le dotazioni per gli impianti mancanti nel C.A.M. di Via Lamennais, quali l'impianto di proiezione e l'impianto audio-luci.

L'importo residuo derivante dal ribasso offerto in sede di gara pubblica per la gestione dei C.A.M. è stato destinato dal Municipio 7 alla estensione del servizio nel C.A.M. di via Lamennais, per l'anno sociale 2018/19, allo scopo inserire attività aggiuntive, che consentiranno anche di migliorare il servizio di accoglienza degli utenti ed il presidio della struttura, allo stato attuale non assicurato dagli uffici competenti del Comune di Milano.

SPONSORIZZAZIONI

Il Municipio 7 ha intrapreso e continuerà ad intraprendere con determinazione la ricerca di sponsorizzazioni tecniche e finanziarie per realizzare nuove iniziative o per arricchire quelle già storicamente presenti, come la Sagra di Baggio.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE

Pur non rientrando direttamente nel bilancio di previsione annuale e triennale del Municipio considerato ai fini del presente Documento, si tiene a precisare che, nel complesso, l'importo annuale attribuito ai Municipi per gli interventi di manutenzione straordinaria del verde verrà impiegato nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Municipio con delibera n. 50 del 26/07/2017.

Per quanto riguarda la fase progettuale di alcuni interventi, si promuoverà la collaborazione con l'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio (AIAPP) per la riqualificazione di spazi verdi che possano divenire reali occasioni di miglioramento dei nostri quartieri.

Verrà inoltre favorito il coinvolgimento dei soggetti privati negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, modulandolo differenzialmente a seconda della natura e dell'estensione delle aree oggetto di tali interventi.

OSSERVAZIONI RELATIVE AL FABBISOGNO FINANZIARIO

Come disposto dall'art.60 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, la previsione delle risorse finanziarie ritenute necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite o delegate al Municipio secondo quanto definito nel presente Documento, è stata predisposta e riportata nella seguente tabella n.1.



Allegato alla deliberazione n.2.5/2018

MUNICIPIO 7

Tale previsione sarà presa in esame nel processo di predisposizione della proposta di Deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio Previsionale 2019 – 2020 – 2021.

PROPOSTE DI BILANCIO 2019/2021									
USCITE ENTRATE	CAP	ART	NUM	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE PROGRAMMA	CdR	FIN	TOTALE PROPOSTO
U	72	4	0	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	13.000,00
U	72	4	0	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	13.000,00
U	72	4	0	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	13.000,00
U	73	1	3	MANUTENZIONE FABBRICATI	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	30.000,00
U	73	1	3	MANUTENZIONE FABBRICATI	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	30.000,00
U	73	1	3	MANUTENZIONE FABBRICATI	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	30.000,00
U	73	1	4	ASSISTENZA INFORMATICA, SISTEMISTICA E MANUTENZIONE SOFTWARE	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	5.000,00
U	73	1	4	ASSISTENZA INFORMATICA, SISTEMISTICA E MANUTENZIONE SOFTWARE	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	5.000,00
U	73	1	4	ASSISTENZA INFORMATICA, SISTEMISTICA E MANUTENZIONE SOFTWARE	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	5.000,00
U	73	1	8	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	6.000,00
U	73	1	8	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	6.000,00
U	73	1	8	SPESE CON FONDO RENDER CONTO	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	6.000,00
U	73	1	12	UTENZE E CANONI	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	45.000,00
U	73	1	12	UTENZE E CANONI	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	45.000,00
U	73	1	12	UTENZE E CANONI	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	45.000,00
U	73	1	18	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	5.000,00
U	73	1	18	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	5.000,00
U	73	1	18	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	5.000,00
U	75	1	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	93.500,00
U	75	1	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	93.500,00
U	75	1	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	93.500,00
U	75	6	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	76.500,00

PROPOSTE DI BILANCIO 2019/2021									
USCITE ENTRATE	CAP	ART	NUM	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE PROGRAMMA	CdR	FIN	TOTALE PROPOSTO
U	75	6	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	76.500,00
U	75	6	0	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	76.500,00
U	75	7	0	TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	2019	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	20.000,00
U	75	7	0	TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	2020	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	20.000,00
U	75	7	0	TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE	2021	ORGANI ISTITUZIONALI	107	1	20.000,00
U	1742	2	10	MATERIALE DI CONSUMO - SCUOLE COMUNALI	2019	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	15.200,00
U	1742	2	10	MATERIALE DI CONSUMO - SCUOLE COMUNALI	2020	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	15.200,00
U	1742	2	10	MATERIALE DI CONSUMO - SCUOLE COMUNALI	2021	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	15.200,00
U	1743	13	7	CONTRATTI DI SERVIZIO - SCUOLE COMUNALI	2019	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	3.800,00
U	1743	13	7	CONTRATTI DI SERVIZIO - SCUOLE COMUNALI	2020	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	3.800,00
U	1743	13	7	CONTRATTI DI SERVIZIO - SCUOLE COMUNALI	2021	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	3.800,00
U	1745	16	0	DIRITTO ALLO STUDIO - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2019	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	151.550,00
U	1745	16	0	DIRITTO ALLO STUDIO - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2020	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	151.550,00
U	1745	16	0	DIRITTO ALLO STUDIO - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2021	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	151.500,00
U	1745	25	0	DIRITTO ALLO STUDIO - TRASFERIMENTI A SCUOLE PRIVATE E PARIFICATE	2019	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	12.620,00
U	1745	25	0	DIRITTO ALLO STUDIO - TRASFERIMENTI A SCUOLE PRIVATE E PARIFICATE	2020	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	12.620,00
U	1745	25	0	DIRITTO ALLO STUDIO - TRASFERIMENTI A SCUOLE PRIVATE E PARIFICATE	2021	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	107	1	12.620,00
U	2023	15	7	MANIFESTAZIONI CULTURALI - MUNICIPIO 7	2019	ATTIVIT ^L CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	107	1	11.000,00
U	2023	15	7	MANIFESTAZIONI CULTURALI - MUNICIPIO 7	2020	ATTIVIT ^L CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	107	1	11.000,00
U	2023	15	7	MANIFESTAZIONI CULTURALI - MUNICIPIO 7	2021	ATTIVIT ^L CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	107	1	11.000,00

PROPOSTE DI BILANCIO 2019/2021									
USCITE ENTRATE	CAP	ART	NUM	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE PROGRAMMA	CdR	FIN	TOTALE PROPOSTO
U	3713	1	28	SERVIZI AUSILIARI CAM	2019	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	54.600,00
U	3713	1	28	SERVIZI AUSILIARI CAM	2020	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	54.600,00
U	3713	1	28	SERVIZI AUSILIARI CAM	2021	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	54.600,00
U	3713	10	7	ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE RICREATIVE MUNICIPALI	2019	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	119.670,00
U	3713	10	7	ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE RICREATIVE MUNICIPALI	2020	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	119.670,00
U	3713	10	7	ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE RICREATIVE MUNICIPALI	2021	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	119.670,00
U	3713	13	7	INIZIATIVE CAM ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE RICREATIVE MUNICIPALI	2019	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	187.000,00
U	3713	13	7	INIZIATIVE CAM ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE RICREATIVE MUNICIPALI	2020	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	182.000,00
U	3713	13	7	INIZIATIVE CAM ATTIVITA' CULTURALI SPORTIVE RICREATIVE MUNICIPALI	2021	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	1	182.000,00
U	3713	24	7	INIZIATIVE SPONSORIZZATE - MUNICIPIO 7	2019	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	7	75.000,00
U	3713	24	7	INIZIATIVE SPONSORIZZATE - MUNICIPIO 7	2020	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	7	75.000,00
U	3713	24	7	INIZIATIVE SPONSORIZZATE - MUNICIPIO 7	2021	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	107	7	75.000,00
U	3725	12	7	C.A.G. - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2019	GIOVANI	107	1	189.810,00
U	3725	12	7	C.A.G. - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2020	GIOVANI	107	1	235.330,00
U	3725	12	7	C.A.G. - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2021	GIOVANI	107	1	235.330,00

PROPOSTE DI BILANCIO 2019/2021									
USCITE ENTRATE	CAP	ART	NUM	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE PROGRAMMA	CdR	FIN	TOTALE PROPOSTO
U	4215	5	7	FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI COSAP A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE MUNICIPIO 7	2019	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	107	1	19.000,00
U	4215	5	7	FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI COSAP A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE MUNICIPIO 7	2020	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	107	1	19.000,00
U	4215	5	7	FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI COSAP A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE MUNICIPIO 7	2021	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	107	1	19.000,00
U	4215	5	14	FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI COSAP AD IMPRESE - MUNICIPIO 7	2019	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	107	1	10.000,00
U	4215	5	14	FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI COSAP AD IMPRESE - MUNICIPIO 7	2020	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	107	1	10.000,00
U	4215	5	14	FONDO PER CONTRIBUTI ECONOMICI COSAP AD IMPRESE - MUNICIPIO 7	2021	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	107	1	10.000,00
U	8515	15	3	MOBILI E ARREDI	2019	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	107	98	20.000,00
U	8515	15	3	MOBILI E ARREDI	2020	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	107	98	20.000,00
U	8515	15	3	MOBILI E ARREDI	2021	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	107	98	20.000,00
U	8515	25	2	IMPIANTI E MACCHINARI	2019	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	107	98	30.000,00
U	8515	25	2	IMPIANTI E MACCHINARI	2020	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	107	98	30.000,00
U	8515	25	2	IMPIANTI E MACCHINARI	2021	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	107	98	30.000,00
E	241	8	7	PROVENTI PER CONCESSIONI- AREA MUNICIPIO 7	2019		107	1	46.000,00
E	241	8	7	PROVENTI PER CONCESSIONI- AREA MUNICIPIO 7	2020		107	1	46.000,00
E	241	8	7	PROVENTI PER CONCESSIONI- AREA MUNICIPIO 7	2021		107	1	46.000,00
E	289	4	7	RIMBORSI DIVERSI DECENTRAMENTO - MUNICIPIO 7	2019		107	1	9.000,00
E	289	4	7	RIMBORSI DIVERSI DECENTRAMENTO - MUNICIPIO 7	2020		107	1	9.000,00
E	289	4	7	RIMBORSI DIVERSI DECENTRAMENTO - MUNICIPIO 7	2021		107	1	9.000,00

PROPOSTE DI BILANCIO 2019/2021									
USCITE ENTRATE	CAP	ART	NUM	DESCRIZIONE CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE PROGRAMMA	CdR	FIN	TOTALE PROPOSTO
E	304	7	7	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI DECENTRAMENTO - MUNICIPIO 7	2019		107	7	75.000,00
E	304	7	7	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI DECENTRAMENTO - MUNICIPIO 7	2020		107	7	75.000,00
E	304	7	7	PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI DECENTRAMENTO - MUNICIPIO 7	2021		107	7	75.000,00



B



Proposta n. 30/2018

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA SEDUTA
DI GIUNTA MUNICIPALE DEL 17/10/2018
NULLA OSTA
PER L'INOLTRO ALL'UNITA' "SUPPORTO AGLI
ORGANI DEL MUNICIPIO"
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

OGGETTO: P.I.I. Calchi Taeggi: opere da realizzare all'interno del Parco delle Cave - Proposta del Municipio 7.

Immediatamente eseguibile.

Il presente provvedimento non comporta spesa

IL DIRETTORE DELL'AREA
MUNICIPIO 7

Gabriella Della Valle

L'ASSESSORE ALLO SPORT,
CULTURA, POLITICHE SOCIALI,
VERDE E ARREDO URBANO

Antonio Salinari

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA,
URBANISTICA E DEMANIO

Tiziana Vecchio



LA GIUNTA DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 16/07/2007 è stato approvato il “Programma Integrato di intervento ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, in variante al P.R.G. vigente [...] per le aree comprese tra Via Calchi Taeggi e Via Bisceglie, e in attuazione dei P.R.G. vigente per l’immobile della Cascina Linterno e per le aree del Parco delle Cave prospicienti Via Fratelli Zoia” (di seguito, il “P.I.I. Calchi Taeggi”);
- in data 16/04/2008 il Comune di Milano ha stipulato con i soggetti proprietari delle aree la Convenzione attuativa del P.I.I. Calchi Taeggi;
- l’art. 9.2 lett. b) della suddetta Convenzione prevede la “realizzazione di opere a verde all’interno del Parco delle Cave, complete di percorsi ciclopedonali, arredi, attrezzature per il gioco e la sosta [...] per un importo massimo di spesa pari a Euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00)”;
- su istanza dei soggetti attuatori, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 932 del 18/02/2016 il Comune di Milano ha avviato il procedimento di variante urbanistica al P.I.I. Calchi Taeggi;
- tale variante aveva comportato un complessivo ridimensionamento degli interventi da realizzare nell’area del P.I.I. Calchi Taeggi ed il conseguente ridimensionamento degli importi disponibili per le opere previste all’interno del Parco delle Cave;
- con Deliberazione n. 14 del 06/02/2017, il Consiglio di Municipio 7 ha approvato l’elenco delle opere di cui si è proposta la realizzazione all’interno del Parco delle Cave, utilizzando le risorse disponibili in virtù della suddetta variante urbanistica;

Preso atto che:

- in data 22/01/2018, in atti P.G. 32761/2018, i soggetti attuatori hanno comunicato formale rinuncia al procedimento di variante urbanistica avviato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 932 del 18/02/2016 e di voler quindi dare attuazione all’originario P.I.I. Calchi Taeggi così come approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 16/07/2007, nel rispetto delle previsioni di cui alla Convenzione attuativa sottoscritta in data 16/04/2008;
- tale rinuncia ha determinato, di conseguenza, la piena vigenza del citato art. 9.2 lett. b) della suddetta Convenzione;
- il progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2017 del Comune di Milano nel territorio del Municipio 7, da realizzare con gli stanziamenti previsti di Euro 500.000,00, è la “Connessione verde tra Parco delle Cave e Parco dei Fontanili”;
- tale opera risulta sostanzialmente sovrapponibile al percorso ciclo-pedonale inizialmente ricompreso tra gli interventi da realizzare nell’ambito del P.I.I. Calchi Taeggi;



Considerato che:

- occorre quindi aggiornare ed integrare l'elenco delle opere che si propone di realizzare all'interno del Parco delle Cave ai sensi dell'art. 9.2 lett. b) della Convenzione attuativa del P.I.I. Calchi Taeggi;

Atteso che:

- Si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile e dunque si propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, al fine di consentire l'espletamento delle procedure amministrative.

Visti:

- il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 22 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

DELIBERA

1. di approvare l'elenco delle opere di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da realizzare all'interno del Parco delle Cave ai sensi dell'art. 9.2 lett. b) della Convenzione attuativa del P.I.I. Calchi Taeggi;
2. di richiedere che il cronoprogramma per la realizzazione del P.I.I. Calchi Taeggi preveda di ultimare le opere che insistono nel Municipio 7 al raggiungimento di determinati Stati di Avanzamento Lavori del P.I.I. complessivo, da concordare con il Municipio 7 nel rispetto delle priorità indicate nel suddetto allegato;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.



ALLEGATO

PRIORITÀ 1

INGRESSI DEL PARCO:

- installazione portali anti-camper in Via Cancano (con relativo adeguamento della sede stradale) e in Via Milesi (dopo la Caserma dei Carabinieri);
- riqualificazione del vascone all'ingresso di Via Cancano, garantendo la costante presenza di acqua (alimentazione da rete idrica comunale o da impianto irrigazione preesistente), potenziamento scarico e ricircolo acqua con idonei zampilli illuminati;
- realizzazione nuovo parcheggio per le auto in Via Brogгинi e installazione dissuasori di sosta lungo la recinzione della sede "Shadow Archery Team";
- Area ortiva Parea: ricostruzione capanno comune per gli attrezzi e bagni, scarico vasca e sostituzione della recinzione perimetrale esterna;
- installazione pilomat in Via Pompeo Marchesi;
- installazione dissuasore reclinabile in Via Rossellini;
- protezione varchi da accessi impropri in Via Quarti.

INTERVENTI SUI PERCORSI PEDONALI:

- completamento dell'illuminazione del percorso pedonale esistente intorno al Parco (tra Via P. Marchesi / Via Brogгинi e Via Caldera / Via Barocco) e realizzazione di un nuovo "percorso vita";
- sistemazione del manto di tutte le viabilità esistenti interne al Parco;
- realizzazione percorso asfaltato all'interno della sede dell'Associazione Pescatori Cava Aurora con contestuale rifacimento dello scarico (carrabile) in Cava Cabassi e consolidamento della sponda corrispondente;
- rifacimento assito ponticello (carrabile) area frutteto;
- consolidamento/ampliamento percorso pedonale di attraversamento dell'area umida;

PRIORITÀ 2

RIQUALIFICAZIONE MARGINE OVEST PARCO DELLE CAVE:

- realizzazione di un percorso pedonale che colleghi Via F.lli di Dio a Via Brogгинi (nei pressi dell'Associazione "Shadow Archery Team") con prolungamento della stessa da Cascina Marazzi a Quinto Romano (su Via Caldera), prevedendo una sua diramazione fino alla strada che conduce alla Cascina Caldera, attraversando l'area della Cava Ongari, con un nuovo accesso carrabile da Via Capri a Cascina Marazzi, dotando l'interezza di tali percorsi di idonea illuminazione e del necessario arredo urbano a supporto (panchine, cestini..);
- sistemazione dell'area giochi adiacente a Via Quarti, anche con la realizzazione di un nuovo campo polivalente da pallavolo / basket dotati di idonea illuminazione (che comprenda anche il campo da calcio esistente);



- riqualificazione del parcheggio pubblico confinante con Via Caldera (usato per il cantiere di Expo) e del parcheggio a servizio della società sportiva S.C. Vercellese;

SISTEMAZIONI AREE ORTIVE DEL PARCO:

- Orti Masone: sostituzione della recinzione perimetrale esterna;
- Orti Acquani: completamento scarico in Cava Aurora, allacciamento acqua potabile da Cava Aurora e sostituzione della recinzione perimetrale esterna;
- Orti Ghiglio: sostituzione/ampliamento della recinzione perimetrale esterna e realizzazione nuovi punti luce interni c/o capanni;

PRIORITÀ 3

INTERVENTI PRESSO LE SEDI DELLE ASSOCIAZIONI:

- Associazione "Shadow Archery Team": completamento della recinzione lato condominio e implementazione dell'illuminazione interna;
- Associazione "Pescatori Cava Cabassi": implementazione dell'illuminazione interna;
- Associazione "Il Bersagliere": allacciamento alla rete fognaria;
- Associazione "Unione Pescatori Cava Aurora": realizzazione di nuovi bagni (anche disabili) e implementazione dell'illuminazione interna;
- Area bocce Cabassi: rifacimento pavimentazione di entrambi i campi bocce e adeguamento relativi parapetti, realizzazione tettoia in legno di entrambi i campi da bocce e realizzazione di una nuova recinzione di perimetro dell'area di competenza;
- Area bocce Parea: rifacimento pavimentazione di entrambi i campi bocce e adeguamento relativi parapetti, realizzazione di una nuova recinzione di perimetro dell'area di competenza con ingresso autonomo rispetto all'area orti;

ALTRI INTERVENTI:

- realizzazione di un Punto Ristoro in Cava Cabassi con attrezzature connesse (area antistante campi bocce);
- realizzazione di n. 3 nuove aree gioco per i bambini;
- valorizzazione area "ex-gasometro" (recupero funzionale del manufatto con relativi allacciamenti, apposizione panche e tavoli);
- predisposizione di una sede per attività comunali (con relativi allacciamenti) in area adiacente sede Associazione "Il Bersagliere";
- riqualificazione ingresso Parco da Via Cascina Barocco;
- raccordo a cielo aperto fontanili Misericordia/Perimetrale;
- ristrutturazione pontili isolati Cava Cabassi;



- realizzazione nuova passerella di ingresso in Cava Ongari dalla zona Via Caldera e consolidamento delle sponde fontanile Misericordia.

ALLEGATO

PRIORITÀ 1

u C u nuovo

- realizzazione di un percorso pedonale che colleghi Via F.lli di Dio a Via Brogginì (nei pressi dell'Associazione "Shadow Archery Team") con prolungamento della stessa da Cascina Marazzi a Quinto Romano (su Via Caldera), prevedendo una sua diramazione fino alla strada che conduce alla Cascina Caldera, attraversando l'area della Cava Ongari, con un nuovo accesso carrabile da Via Capri a Cascina Marazzi, dotando l'interezza di tali percorsi di idonea illuminazione e del necessario arredo urbano a supporto (panchine, cestini..);
- riqualificazione del parcheggio pubblico confinante con Via Caldera (usato per il cantiere di Expo) e del parcheggio a servizio della società sportiva S.C. Verellese;
- completamento dell'illuminazione del percorso pedonale esistente intorno al Parco (tra Via P. Marchesi / Via Brogginì e Via Caldera / Via Barocco);
- sistemazione del manto delle viabilità esistenti interne al Parco;
- sistemazione dell'area giochi adiacente a Via Quarti, realizzando un nuovo campo polivalente da pallavolo / basket dotati di idonea illuminazione (che comprenda anche il campo da calcio esistente) e proteggendo questa porzione di parco da accessi impropri;
- riqualificazione del vascone all'ingresso di Via Cancano, garantendo la costante presenza di acqua (alimentazione da rete idrica comunale o da impianto irrigazione preesistente), potenziamento scarico e ricircolo acqua con idonei zampilli illuminati;
- realizzazione nuovo parcheggio per le auto in Via Brogginì e installazione dissuasori di sosta lungo la recinzione della sede "Shadow Archery Team";
- realizzazione percorso asfaltato all'interno della sede dell'Associazione Pescatori Cava Aurora con contestuale rifacimento dello scarico (carrabile) in Cava Cabassi e consolidamento della sponda corrispondente, realizzazione di nuovi bagni (anche disabili) e implementazione dell'illuminazione interna;
- realizzazione di un Punto Ristoro in Cava Cabassi con attrezzature connesse (area antistante campi bocce);
- valorizzazione area "ex-gasometro" (recupero funzionale del manufatto con relativi allacciamenti, apposizione panche e tavoli);
- Area ortiva Parea: ricostruzione capanno comune per gli attrezzi e bagni, scarico vasca e sostituzione della recinzione perimetrale esterna;
- Area ortiva Ghiglio: sistemazione manto stradale area ingresso e sosta;
- Area bocce Cabassi: rifacimento pavimentazione di entrambi i campi bocce e adeguamento relativi parapetti, realizzazione tettoia in legno di entrambi i campi da bocce e realizzazione di una nuova recinzione di perimetro dell'area di competenza;
- installazione pilomat in Via Pompeo Marchesi;
- installazione dissuasore reclinabile in Via Rossellini;
- rifacimento assito ponticello (carrabile) area frutteto;
- ristrutturazione pontili isolati Cava Cabassi;

PRIORITÀ 2

- installazione portali anti-camper in Via Cancano (con relativo adeguamento della sede stradale) e in Via Milesi (dopo la Caserma dei Carabinieri);
- Associazione "Shadow Archery Team": completamento della recinzione lato condominio e implementazione dell'illuminazione interna;
- Associazione "Il Bersagliere": allacciamento alla rete fognaria;
- Associazione "Pescatori Cava Cabassi": implementazione dell'illuminazione interna;
- predisposizione di una sede per attività comunali (con relativi allacciamenti) in area adiacente sede Associazione "Il Bersagliere";
- Orti Masone: sostituzione della recinzione perimetrale esterna;
- Orti Acquani: completamento scarico in Cava Aurora, allacciamento acqua potabile da Cava Aurora e sostituzione della recinzione perimetrale esterna;
- Orti Ghiglio: sostituzione/ampliamento della recinzione perimetrale esterna e realizzazione nuovi punti luce interni c/o capanni;
- Area bocce Parea: rifacimento pavimentazione di entrambi i campi bocce e adeguamento relativi parapetti, realizzazione di una nuova recinzione di perimetro dell'area di competenza con ingresso autonomo rispetto all'area orti;
- riqualificazione ingresso Parco da Via Cascina Barocco;
- realizzazione di n. 3 nuove aree gioco per i bambini;
- raccordo a cielo aperto fontanili Misericordia/Perimetrale;
- consolidamento/ampliamento percorso pedonale di attraversamento dell'area umida;
- realizzazione nuova passerella di ingresso in Cava Ongari dalla zona Via Caldera e consolidamento delle sponde fontanile Misericordia.



EMENDAZIONE MEMORIA A L'CA80VER80

SUB



DEMANTERE REALIZZAZIONE DI UNA FONTANA
DI TIPO CIBERNETICO CON GETTI
D'ACQUA E FASCI DI LUCI D'ANZANTI
SINCRONIZZATI CON NOTE
PUBBLICITÀ



Comune di
Milano

ALLEGATO

PRIORITÀ 1

MODIFICATIVO

h
D_h

INGRESSI DEL PARCO:

- installazione portali anti-camper in Via Cancano (con relativo adeguamento della sede stradale) e in Via Milesi (dopo la Caserma dei Carabinieri);
- riqualificazione del vascone all'ingresso di Via Cancano, garantendo la costante presenza di acqua (alimentazione da rete idrica comunale o da impianto irrigazione preesistente), potenziamento scarico e ricircolo acqua con idonei zampilli illuminati;
- realizzazione nuovo parcheggio per le auto in Via Brogginì e installazione dissuasori di sosta lungo la recinzione della sede "Shadow Archery Team";
- Area ortiva Parea: ricostruzione capanno comune per gli attrezzi e bagni, scarico vasca e sostituzione della recinzione perimetrale esterna;
- installazione pilomat in Via Pompeo Marchesi;
- installazione dissuasore reclinabile in Via Rossellini;
- protezione varchi da accessi impropri in Via Quarti.

INTERVENTI SUI PERCORSI PEDONALI:

- completamento dell'illuminazione del percorso pedonale esistente intorno al Parco (tra Via P. Marchesi / Via Brogginì e Via Caldera / Via Barocco) e realizzazione di un nuovo "percorso vita";
- sistemazione del manto di tutte le viabilità esistenti interne al Parco;
- realizzazione percorso asfaltato all'interno della sede dell'Associazione Pescatori Cava Aurora con contestuale rifacimento dello scarico (carrabile) in Cava Cabassi e consolidamento della sponda corrispondente;
- rifacimento assito ponticello (carrabile) area frutteto;
- consolidamento/ampliamento percorso pedonale di attraversamento dell'area umida;

PRIORITÀ 2

RIQUALIFICAZIONE MARGINE OVEST PARCO DELLE CAVE:

- realizzazione di un percorso pedonale che colleghi Via F.lli di Dio a Via Brogginì (nei pressi dell'Associazione "Shadow Archery Team") con prolungamento della stessa da Cascina Marazzi a Quinto Romano (su Via Caldera), prevedendo una sua diramazione fino alla strada che conduce alla Cascina Caldera, attraversando l'area della Cava Ongari, con un nuovo accesso carrabile da Via Capri a Cascina Marazzi, dotando l'interezza di tali percorsi di idonea illuminazione e del necessario arredo urbano a supporto (panchine, cestini..);
- sistemazione dell'area giochi adiacente a Via Quarti, anche con la realizzazione di un nuovo campo polivalente da pallavolo / basket dotati di idonea illuminazione (che comprenda anche il campo da calcio esistente);

MUNICIPIO 7

Proposta n. 28/2018

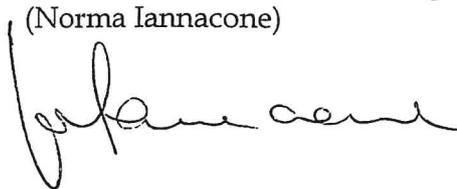
11
E
11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

- OGGETTO -

Adesione del Municipio 7 al Patto Interistituzionale contro la violenza di genere promosso dal Comune di Milano. Immediatamente eseguibile.

di iniziativa del Presidente di Consiglio
(Norma Iannacone)



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- Il Comune di Milano è impegnato fin dal 2007 a sostenere le azioni volte a contrastare il fenomeno della violenza contro le donne attraverso il coordinamento, la condivisione, il confronto e il sostegno del lavoro svolto dai soggetti (pubblici e del privato sociale) qualificati e con esperienza operanti nel settore;
- questo impegno coinvolge il sistema socio sanitario, la Magistratura, le Forze di Polizia, gli Ordini Professionali, i sindacati e le parti sociali, l'associazionismo diffuso e che si propone, nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, di definire sinergie e strategie condivise per prevenire e contrastare il maltrattamento domestico e la violenza di genere.
- a questo scopo, la Direzione Politiche Sociali ha elaborato un documento che è stato presentato in data 22 Marzo 2018 (nel contesto del Forum Politiche Sociali) e che verrà, a seguito della raccolta delle firme di adesione e degli eventuali contributi integrativi, successivamente approvato con una Deliberazione di Giunta Comunale (si tratta dell'aggiornamento del Patto "Milano con le donne contro la violenza. Un piano di azioni concrete. Un patto per la città" già sottoscritto ed approvato dalla Giunta Comunale nel 2013, ed anche firmato dalle nove Zone del decentramento cittadino);

Considerato che:

- La promozione di politiche atte a contribuire allo sviluppo della rete delle attività e dei servizi cittadini destinati ai progetti educativi, mediante l'attuazione di programmi e iniziative, anche tramite il consolidamento del sistema di relazioni con Istituzioni ed Organizzazioni del privato sociale, del volontariato e dell'associazionismo, è argomento di interesse del Municipio 7, come previsto nel Documento Programmatico Strategico per il mandato amministrativo 2016-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio di Municipio n.30 del 7 novembre 2016;
- La Commissione Istruttoria n. 4 Scuola, Famiglia e Politiche Sociali del Municipio 7 ha esaminato il documento di cui si tratta, in prima istanza, nella seduta del 25 luglio e successivamente nella seduta del 27 settembre con l'audizione di un funzionario della Direzione Politiche Sociali Area Emergenze Sociali, Diritti ed Inclusione, Unità di Coordinamento delle Emergenze Sociali, Casa dei Diritti del Comune di Milano;
- La Commissione Istruttoria n.4 Scuola, Famiglia e Politiche Sociali, nella riunione dell'11 ottobre 2018, ha esaminato in via definitiva il suddetto documento e nella riunione del 19 ottobre 2018 ha espresso il proprio parere di competenza;

Rilevato che:

- In questa sede sono emerse alcune osservazioni che si vogliono portare all'attenzione della Giunta Comunale per migliorare l'efficacia dell'applicazione di tale Patto Interistituzionale, proponendo di includere nel testo del documento, i seguenti punti:
 1. prevedere per i Municipi l'attribuzione di specifiche risorse economiche e di personale, da destinare alla previsione di azioni di divulgazione e di prevenzione sul territorio, per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne;
 2. sulla base delle risorse così rese disponibili, specificare meglio quale ruolo dovrebbero avere i Municipi nelle azioni di contrasto alla violenza contro le donne;

MUNICIPIO 7

3. all'art. 5 - Strumenti e Monitoraggio - prevedere la partecipazione al Tavolo Tecnico anche di un rappresentante per ogni Municipio;
4. prevedere l'istituzione di un Tavolo sulla Violenza Intermunicipale che possa programmare azioni coordinate e sinergiche tra i diversi Municipi.

Atteso che:

- Si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile e dunque si propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, al fine di consentire l'espletamento delle procedure amministrative.

Visti:

- il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 24 e 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

DELIBERA

- 1) di approvare, con l'*addendum* di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate, il Patto Interistituzionale contro la Violenza di Genere promosso dal Comune di Milano;
- 2) di dare mandato al Presidente di Municipio 7 di sottoscrivere il Patto Interistituzionale contro la Violenza sulle Donne promosso dal Comune di Milano e da altri partner istituzionali e della società civile;
- 3) di dichiarare con separata e distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

MILANO CON LE DONNE CONTRO LA VIOLENZA
UN PIANO DI AZIONI CONCRETE
UN NUOVO PATTO PER LA CITTÀ
Luglio 2018

Comune di Milano

Assessorato alle Politiche Sociali, Diritti e Salute
Area Emergenze Sociali, Diritti ed Inclusione
Area Territorialità - Servizio Sociale Professionale Territoriale

Assessorato alla Sicurezza Urbana
Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile – Unità Mediazione e
prevenzione. Progetti trasversali
Funzioni di Polizia Locale - Nucleo Tutela Donne e Minori

Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità di Genere
Presidente della Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili

I 9 Municipi

Città Metropolitana di Milano

Il Sistema Socio Sanitario

ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della Città Metropolitana di Milano
ASST Fatebenefratelli Sacco
ASST Grande Ospedale Niguarda
ASST Pini - CTO
ASST S.S. Paolo e Carlo
Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Le Forze dell'Ordine

Prefettura di Milano

Questura di Milano

Comando Provinciale dei Carabinieri Milano

Comando Provinciale della Guardia della Finanza Milano

La Magistratura

Tribunale Ordinario di Milano

Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario

Tribunale per i Minorenni di Milano

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano

I Centri Antiviolenza e le Case Rifugio della Rete Milanese

Associazione Casa delle Donne Maltrattate di Milano

Associazione SVS Donna Aiuta Donna Onlus

Associazione Telefono Donna Onlus

Centro Ambrosiano di Solidarietà – Ce.A.S. Onlus

Cerchi d'Acqua Onlus

C.A.S.D. Centro Ascolto Soccorso Donna Asst Santi Paolo Carlo, presidio San Carlo Borromeo

Farsi Prossimo Onlus Società Cooperativa Sociale

Fondazione Caritas Ambrosiana

Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD) della Fondazione IRCCCS Cà Granda
Policlinico Ospedale Maggiore

Fondazione Somaschi Onlus

La Grande Casa Società Cooperativa Sociale Onlus

Associazione Lule Onlus

La Strada Cooperativa Sociale Onlus

Gli Ordini Professionali

Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia

Ordine degli Avvocati di Milano

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano

Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano

Ordine degli Psicologi della Lombardia

Gi.U.LiA - Associazione nazionale giornaliste

Le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL

Ufficio Territoriale Scolastico

Università degli Studi di Milano-Bicocca

EDV Italy Project – Contro la Violenza Domestica, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Università Statale di Milano

DIReCT - Discrimination and Inequalities Research Strategic Team

Il Gruppo Consolare dell'America Latina e Caraibi nel nord Italia

Associazioni che promuovono programmi rivolti agli autori di atti di violenza contro le donne

CIPM - Centro Italiano per la Promozione della Mediazione
S.A.Vi.D. - Stop Alla Violenza Domestica c/o Cattedra di Criminologia
Università degli Studi di Milano

Altre Associazioni di volontariato, culturali, di promozione sociale che promuovono iniziative e progetti di prevenzione e contrasto della violenza di genere

ActionAid International Italia Onlus
Asilo Mariuccia
Associazione ALA Milano ONLUS
Associazione OIKIA Onlus
Associazione Officina
Associazione Maschile Plurale
AUSER Volontariato Milano
CETEC - Progetto "Le Sedie"
Fare x bene Onlus
FIDAPA BPW Italy – Sezione FIDAPA Mediolanum
Fondazione Donna a Milano Onlus
Fondazione ISMU
Fondazione Pangea
Fondazione Terre des Hommes
Progetto Aisha
Save the Children
Vox Diritti – Osservatorio Italiano sui Diritti
WeWorld Onlus

PREMESSO CHE

- La violenza contro le donne è definita dall'ONU e dalla UE "violenza di genere" e costituisce un attacco alla inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi;
- La violenza nei confronti delle donne costituisce una violazione dei diritti umani, ma anche una forma di discriminazione contro le donne ed è il sintomo più evidente dello squilibrio di poteri nel rapporto tra uomini e donne;
- La violenza nei confronti delle donne è un fenomeno che riguarda tutti i Paesi del mondo ed è trasversale a tutte le condizioni: è indipendente dalla classe sociale, dal livello di istruzione e di reddito, dalla nazionalità, dalla religione, dall'età e dall'etnia;
- La violenza contro le donne può essere fisica, sessuale psicologica ed economica;
- La violenza contro le donne, comprese la minaccia di mettere in atto tali azioni e la violenza assistita, nonché la coercizione o la privazione arbitraria della libertà sia nella vita pubblica sia nella vita privata ledono il diritto alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità, all'integrità fisica ed emotiva e costituiscono una minaccia grave per la salute fisica e psichica della donna stessa;
- La "violenza domestica" ricomprende tutti gli atti di violenza che si verificano all'interno del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima;
- La violenza maschile è ormai riconosciuta come un fenomeno sociale che coinvolge per le conseguenze che produce tutta la cittadinanza, ed i diversi ambiti di vita; non riguarda solo chi la subisce direttamente, ma anche i figli/e e i familiari, le reti amicali e parentali, la dimensione lavorativa e professionale;
- La Convenzione di Istanbul afferma che "il fenomeno della violenza è il frutto di relazioni storicamente diseguali tra il genere femminile e il genere maschile" e indica nel "raggiungimento dell'uguaglianza di genere *de jure* e *de facto* [...] un elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne";
- La violenza contro le donne richiede di essere fronteggiata da un impegno congiunto, tanto sul piano politico quanto su quello operativo, delle istituzioni pubbliche e del mondo del privato sociale e associativo, valorizzando le competenze di ognuno ed integrandole in un'ottica di Rete;
- Il lavoro sinergico e la collaborazione in Rete tra le diverse istituzioni, le Forze dell'Ordine, il sistema socio-sanitario, i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio, le università, il sistema educativo e le realtà del Terzo Settore permettono, da una parte, di adottare e attuare misure adeguate atte a prevenire tutte le forme di violenza e molestie contro le donne e le bambine sia nella sfera pubblica che privata, ivi comprese le pratiche dannose, quali i matrimoni infantili, precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili, la violenza domestica, la tratta degli esseri umani a scopo sessuale e lavorativo, e a proteggere e reintegrare le vittime e

dall'altra di favorire un cambiamento culturale e sociale che preveda attività di sensibilizzazione e di informazione diffuse su tutto il territorio della città di Milano.

RILEVATO CHE

- il Comune di Milano è impegnato fin dal 2007 a sostenere le azioni volte a contrastare il fenomeno della violenza contro le donne attraverso il coordinamento, la condivisione, il confronto e il sostegno del lavoro svolto dai soggetti (pubblici e del privato sociale) qualificati e con esperienza operanti nel settore;
- il Comune di Milano, in ottemperanza all'Art. 22 della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che individua fra gli interventi che rappresentano livelli essenziali delle prestazioni sociali le misure di sostegno alle donne in difficoltà, svolge un ruolo di coordinamento e di sostegno di progetti rivolti alla tutela delle donne vittime di violenze e maltrattamenti, con una regia sulle iniziative presenti sul territorio cittadino. In tale contesto, l'Amministrazione Comunale ha sviluppato, da un lato, un forte impegno per l'accoglienza e il sostegno delle donne in difficoltà vittime di maltrattamenti e violenza, dall'altro ha favorito la messa in rete delle esperienze delle realtà cittadine che si occupano a vario titolo delle situazioni di violenza, al fine di offrire una risposta coordinata ai diversi bisogni e attivare un sistema di rilevazione e approfondimento delle caratteristiche del fenomeno stesso nonché la condivisione di strategie comuni di intervento e di contrasto alla violenza di genere;
- i Centri Antiviolenza gestiti da sole donne e che seguono la metodologia dell'accoglienza hanno per primi contribuito all'emersione del tema e hanno dato impulso a molte delle attività che hanno permesso di rafforzare, attraverso il coordinamento con il Comune di Milano, la collaborazione fra e con i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio, gli Ospedali cittadini, il mondo della Giustizia (Tribunale e Procura), i Servizi Sociali Professionali Territoriali, il sistema scolastico e universitario e le Forze dell'Ordine deputate a raccogliere le denunce e ad intervenire nelle situazioni particolarmente delicate, immediatamente successive all'aggressione;
- le azioni di contrasto alla violenza e al maltrattamento nonché di protezione, assistenza e reinserimento sociale delle vittime, sono state attuate dal Comune attraverso un lavoro sinergico con le realtà del Terzo Settore da anni impegnate su questo fronte sostenendo progetti specifici rivolti alle donne. In particolare si sono poste in essere attività quali:
 - o l'ascolto competente e non giudicante che valorizza la relazione empatica e di fiducia fra donne;
 - o l'accoglienza che consente di costruire con la donna in difficoltà un percorso individualizzato di fuoriuscita dalla violenza;
 - o l'orientamento, il supporto, l'accompagnamento ed il sostegno in tutte le fasi del percorso di fuoriuscita dalla violenza;
 - o l'ospitalità di donne vittime di violenza e di maltrattamento in case protette ad indirizzo segreto o comunità/strutture in regime di pronto intervento, in alloggi e strutture residenziali di prima e seconda accoglienza;
 - o l'orientamento e l'assistenza legale in tutte le fasi processuali e stragiudiziali;

- i percorsi individuali di sostegno psicologico e/o psicoterapeutico e l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto;
 - l'accompagnamento al reinserimento sociale e all'autonomia abitativa, lavorativa ed economica;
 - attraverso unità operative specialistiche all'interno di Aziende Ospedaliere (ASST) anche l'assistenza sanitaria e medico specialistica, se necessaria.
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 1240 dell'8 Giugno 2012 e Deliberazione di Giunta comunale n. 1173 del 14 Giugno 2013 è stato approvato il protocollo di intesa fra il Comune di Milano e la Rete dei Centri e servizi antiviolenza finalizzato a rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne;
 - si è costituito un Tavolo Interistituzionale e dei Gruppi di lavoro tematici di confronto e discussione;
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1812 del 20 Settembre 2013 è stato approvato lo schema del Patto "Milano con le donne contro la violenza. Un piano di azioni concrete. Un Patto per la città" tra Comune di Milano e Istituzioni, Enti ed Organizzazioni che operano per contrastare il fenomeno della violenza contro le donne;
 - il Comune di Milano, attraverso l'Area Emergenze Sociali, Diritti e Inclusione della Direzione Politiche Sociali, Diritti e Salute, opera in stretta collaborazione con i soggetti della Rete al fine di promuovere interventi in grado di prevenire e contrastare la violenza contro le donne e fornire sostegno ed aiuto alle donne di tutte le età, vittime di maltrattamento e violenza, e ai loro figli/e vittime di violenza assistita;
 - la costruzione di una Rete è confermata da tutti i soggetti coinvolti come strumento operativo adeguato e necessario per realizzare interventi integrati efficaci con la possibilità di accrescere le competenze sul fenomeno della violenza di genere e creare metodologie di lavoro comuni e un linguaggio condiviso;

VISTI

- la Raccomandazione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne firmata a New York il 18 Dicembre 1979, Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW), entrata in vigore il 3 Settembre 1981 e ratificata dall'Italia il 10 Giugno 1985;
- la Dichiarazione del Consiglio d'Europa del 19 Dicembre 1991 relativa all'applicazione della raccomandazione della Commissione sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini nel mondo del lavoro, compreso il Codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali;
- la Dichiarazione della Conferenza mondiale sui diritti umani di Vienna (1993) e la Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne (A/Res/48/104, 20 Dicembre 1993);
- la Conferenza mondiale organizzata dalle Nazioni Unite a Pechino nel 1995 che ribadisce la necessità di sviluppare politiche adeguate di contrasto alla violenza contro le donne e le bambine;

- la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 Giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa del 16 Maggio 2005 per combattere la violenza contro le donne e per la lotta contro la tratta degli esseri umani;
- la risoluzione A/RES/67/144 del 2012 attraverso la quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OSM) intensifica gli sforzi per eliminare tutte le forme di violenza contro le donne;
- la Legge n. 77 del 27 Giugno 2013, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sottoscritta ad Istanbul l'11 Maggio 2011;
- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 25 Ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato;
- la Legge n.75 del 20 Febbraio 1958, "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui";
- la Legge n. 66 del 15 Febbraio 1996, "Norme contro la violenza sessuale", che configura la violenza sessuale come reato contro la persona e non più contro la morale;
- la Legge n. 154 del 4 Aprile 2001 – "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che dispone l'allontanamento dalla casa familiare del coniuge o del convivente che abbia minacciato la donna o l'abbia maltrattata;
- la Legge n. 228 dell'11 Agosto 2003 "Misure contro la tratta di persone";
- la Legge n. 38 del 23 Aprile 2009, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 23 Febbraio 2009, n. 11, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori" che apporta modifiche e integrazioni al Codice Penale introducendo il reato di "atti persecutori" (il cosiddetto stalking);
- la Legge n. 119 del 15 Ottobre 2013, di conversione del Decreto Legge del 14 Agosto 2013, n.93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle Province" che rende più incisivi gli strumenti della repressione penale dei fenomeni di maltrattamento in famiglia, di violenza sessuale e di atti persecutori e introduce le strategie per il contrasto della violenza di genere;
- il *primo* "Piano nazionale contro la violenza di genere e lo stalking" adottato l'11 Novembre 2010;
- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 16 Maggio 2013 tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - A.N.C.I e l'Associazione Nazionale Donne in Rete contro la violenza D.i.Re;
- l'Intesa Stato Regioni «Intesa relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, prevista dall'Art. 3 comma 4 del DPCM del 24 Luglio 2014», sottoscritta il 27 Novembre 2014;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 Luglio 2015, con cui è stato adottato *secondo* Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere nazionale” (2015 – 2017);
- il punto 3) Eliminating violence against women and girls throughout their lives della “G7 Roadmap for a gender-responsive environment”, adottata nel summit di Taormina del 26 e 27 Maggio 2017;
- il *terzo* Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato il 27 Novembre 2017;
- il Piano nazionale di educazione al rispetto presentato dal MIUR il 27 Ottobre 2017, che promuove nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un insieme di azioni educative e formative volte a contrastare violenze, discriminazioni e comportamenti aggressivi di ogni genere;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 24 Novembre 2017, con cui sono state approvate le Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e le aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza;
- la Legge di Regione Lombardia n.11 del 3 Luglio 2012, Interventi di prevenzione contrasto e sostegno delle donne vittime di violenza;
- il Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 894 del 10 Novembre 2015 da Regione Lombardia e che, in particolare, prevede al punto 2.2 tra le sue finalità strategiche il consolidamento e lo sviluppo delle Reti territoriali interistituzionali antiviolenza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1962 del 13 Giugno 2014 che, in attuazione della legge 11/2012, ha promosso come sperimentazione l’attivazione di Reti territoriali interistituzionali per la prevenzione, il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e il sostegno alle donne vittime di violenza;
- il Protocollo di Intesa (approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 1240 dell’8 Giugno 2012) per la definizione dei principi comportamentali per una buona collaborazione sottoscritto tra il Comune di Milano e l’Associazione Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate Onlus; l’Associazione SVS Donna Aiuta Donna Onlus; l’Associazione Telefono Donna Onlus; la Cooperativa Sociale Cerchi d’Acqua Onlus; la Fondazione Caritas Ambrosiana, il Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus, il Soccorso Violenza Sessuale e Domestica della Fondazione IRCCS Ca’ Granda Policlinico Ospedale Maggiore;
- l’adesione al Protocollo d’Intesa ex D.G.C n. 1240 del 8 Giugno 2012 approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1439 del 4 Giugno 2013 di ulteriori due soggetti: Fondazione Somaschi Onlus e Ospedale San Carlo – Soccorso Rosa;
- il Patto “Milano con le donne contro la violenza. Un piano di azioni concrete. Un patto per la città” tra Comune di Milano e istituzioni, enti e organizzazioni che operano per contrastare il fenomeno della violenza contro le donne. Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1812 del 20 Settembre 2013;
- il Protocollo d’Intesa tra il Comune di Milano e il Gruppo Consolare dell’America Latina e Caraibi nel Nord Italia, firmato il 9 Novembre 2017.

SOGGETTI FIRMATARI DEL PRESENTE PATTO PER LA CITTÀ

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità del Patto

Promuovere e consolidare la Rete territoriale interistituzionale già attiva sul territorio milanese attraverso le diverse funzioni e i diversi soggetti che a vario titolo ne fanno parte, al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

Realizzare collaborazioni stabili per la costituzione di una Rete formalizzata di servizi in grado di affrontare e monitorare la violenza di genere.

Contribuire alla messa in rete delle risorse e delle professionalità dei diversi soggetti, nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, per creare metodologie di lavoro comuni e condividere linguaggi.

Rinforzare il patrimonio relazionale generato dall'insieme di rapporti sviluppati con i soggetti firmatari del presente Patto con la finalità di definire procedure operative condivise che garantiscano interventi efficaci e integrati tra i servizi competenti finalizzati da una parte a prevenire il fenomeno della violenza contro le donne e dall'altra ad ascoltare, accogliere, assistere, sostenere, tutelare, proteggere e accompagnare le donne vittime di violenza verso il percorso dell'autonomia.

Art.2 - Obiettivi generali

Il presente Patto per la Città ha come obiettivi:

- consolidare la Rete territoriale interistituzionale antiviolenza;
- rafforzare la governance e costituire gruppi di lavoro tematici ed interdisciplinari per affrontare le criticità e identificare procedure operative condivise;
- promuovere strategie pubbliche di intervento contro la violenza di genere e azioni comuni per affrontare le aree di criticità già individuate (violenza contro le donne straniere richiedenti asilo/rifugiate, contro le donne con disturbi psichici e/o dipendenze, contro le donne disabili) o che emergeranno;
- sviluppare azioni integrate di sistema finalizzate ad adottare ed attuare misure adeguate atte a prevenire e a contrastare tutte le forme di violenza e molestie contro le donne e le bambine sia nella sfera pubblica che privata, ivi comprese le pratiche dannose, quali i matrimoni infantili, precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili, la violenza domestica, la tratta degli esseri umani a scopo sessuale e lavorativo;
- collaborare per individuare e ottimizzare le risorse destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere;
- mettere in rete informazioni e impegni già in atto nei rispettivi ambiti di competenza, affinché lo scambio continuo di esperienze aumenti le conoscenze e renda più efficaci gli interventi;
- favorire un cambiamento culturale e sociale che preveda attività di sensibilizzazione e di informazione diffuse su tutto il territorio della città di Milano;
- sostenere campagne di comunicazione, attraverso canali tradizionali e strumenti innovativi, al fine di far conoscere le strutture e i servizi per contrastare il fenomeno della violenza di genere presenti sul territorio;
- promuovere e realizzare azioni di educazione e sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado sulla cultura del rispetto e la prevenzione degli stereotipi e della violenza di genere, al fine di raggiungere il corpo docenti, le famiglie e gli/le studenti;
- collaborare con le università cittadine per iniziative e progetti di ricerca su temi di comune interesse, unitamente ad attività di formazione volte a professionisti/e;

- promuovere percorsi formativi, multidisciplinari rivolti a tutti gli operatori e le operatrici che, in base ai propri ruoli e competenze, entrano in contatto e supportano le donne vittime di violenza;
- coordinare e migliorare la raccolta dei dati sulla violenza di genere favorendo elaborazione statistica relativa all'andamento del fenomeno utile alla programmazione di politiche pubbliche efficaci;
- garantire il raccordo tra le politiche locali, regionali e quelle nazionali previste nei piani nazionali e regionali.

Art. 3 - Impegni comuni dei soggetti firmatari

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati all'Art.2, i soggetti firmatari si impegnano a:

- individuare un/a proprio/a referente nell'ambito di interesse del presente Patto;
- favorire una comune progettualità sull'oggetto del presente patto nel rispetto specifico delle proprie competenze istituzionali e del proprio ruolo;
- diffondere, con le modalità ritenute più adeguate, presso i propri operatori/trici il presente Patto per la Città e le conseguenti procedure operative, promuovendone l'utilizzo per le parti di propria competenza, affinché gli interventi preventivi e di contrasto alla violenza contro le donne siano integrati ed efficaci;
- mettere a disposizione risorse e competenze;
- promuovere la partecipazione dei propri operatori/trici agli eventi informativi e formativi finalizzati ad aumentare la sensibilità e rafforzare le competenze;
- costituire un Tavolo tecnico operativo di cui faranno parte uno o più referenti qualificati di ciascun Ente firmatario del presente Patto finalizzato alla programmazione e al monitoraggio degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere contro le donne;
- promuovere la costituzione e la partecipazione di gruppi di lavoro tematici ed interdisciplinari per affrontare le criticità e identificare procedure operative condivise per la gestione di un sistema integrato di servizi;
- favorire l'emersione del fenomeno attraverso la raccolta e la diffusione dei dati in vista di attività di ricerca e di approfondimento della tematica.

Art. 4 - Funzioni e impegni dei soggetti firmatari

I soggetti firmatari del presente Patto mettono a disposizione della Rete interistituzionale le proprie competenze al fine di prevenire e contrastare la violenza contro le donne.

Comune di Milano – Politiche Sociali - Area Emergenze Sociali, Diritti e Inclusione

Il Comune di Milano, Area Emergenze Sociali, Diritti e Inclusione, in qualità di Ente capofila della Rete Territoriale interistituzionale antiviolenza svolge il coordinamento tecnico-operativo per l'attuazione del presente Patto e a tal fine si impegna a:

- gestire, coordinare e sostenere la Rete Territoriale interistituzionale antiviolenza;
- promuovere e supportare politiche di sensibilizzazione volte a favorire la cultura del rispetto e di prevenzione e contrasto alla violenza attraverso iniziative proprie e coordinate con gli altri soggetti;
- garantire, attraverso il sistema integrato della Rete territoriale interistituzionale antiviolenza, servizi e attività finalizzate ad ascoltare, accogliere, assistere, sostenere, tutelare, proteggere e accompagnare all'autonomia le donne vittime di violenza, anche con apposite convenzioni con soggetti del privato sociale;
- rafforzare le competenze del personale dei Servizi Sociali Professionali Territoriali e della Polizia Locale attraverso una formazione specializzata e continua;
- favorire la collaborazione dei Servizi Sociali Professionali Territoriali e della Polizia Locale con i soggetti della Rete e in particolare con i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio;
- garantire l'applicazione della Convenzione di Istanbul nel suo complesso, nella gestione dei percorsi di accompagnamento delle donne vittime di violenza, e in particolare l'applicazione dell'Art. 31 (Custodia dei figli, diritti di visita e sicurezza), dell'Art.45 (Sanzioni e misure repressive) e Art. 48 (Divieto di metodi alternativi di risoluzione dei conflitti o di misure alternative alle pene obbligatorie);
- costituire un Tavolo Tecnico operativo e promuovere gruppi di lavoro tematici ed interdisciplinari per affrontare le criticità e identificare procedure operative condivise per la gestione di un sistema integrato di servizi;
- favorire la sostenibilità economica dei servizi e delle iniziative attivate a livello territoriale;
- garantire e monitorare l'attuazione del Patto favorendo la partecipazione di tutti i soggetti firmatari e coinvolgendo ulteriori soggetti interessati;
- partecipare con gli altri soggetti firmatari del Patto a momenti coordinati di sensibilizzazione e formazione degli operatori/trici di tutti i soggetti coinvolti;
- promuovere l'utilizzo di idonei strumenti per la raccolta dei dati sui casi di violenza al fine di monitorare il fenomeno;
- definire, di concerto con gli altri soggetti e in coerenza con le indicazioni nazionali e regionali, le procedure operative (le linee guida operative) che permettano interventi efficaci e integrati tra i servizi competenti.

Comune di Milano - Politiche Sociali - Area Territorialità - Servizio Sociale Professionale Territoriale

I Servizi Sociali Professionali Territoriali e Specialistici Centrali dell'Area Territorialità del Comune di Milano si impegnano in particolare a:

- assicurare che i Servizi Sociali di primo e secondo livello e specialistici centrali siano in grado di far emergere episodi di violenza familiare e domestica contro le donne in casi già presi in carico per altri motivi;
- favorire la collaborazione con i soggetti della Rete e in particolare con i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio;
- fornire tramite gli operatori/trici dei Servizi Sociali ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento delle donne vittime di violenza verso i Centri Antiviolenza della Rete;
- attivare gli interventi più adeguati per la protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli/e compreso l'eventuale collocamento in strutture specializzate nel contrasto alla violenza contro le donne in stretta connessione con i Centri Antiviolenza;
- attuare tutti gli interventi preventivi finalizzati a sostenere e supportare le potenziali donne vittime di violenza e i loro figli/e;
- garantire tutti gli interventi necessari in favore dei minori, vittime di violenza assistita, per proteggerli e per rassicurarli favorendo il processo di elaborazione del trauma subito, sia a livello assistenziale che in esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile.

Comune di Milano – Direzione Sicurezza Urbana – Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile – Unità Mediazione, Prevenzione e Progetti Trasversali

La Direzione Sicurezza Urbana – Area Sicurezza Integrata e Protezione Civile – Unità Mediazione, Prevenzione e Progetti Trasversali si impegna a:

- fornire un servizio di supporto psicotraumatologico alle donne vittime di violenza di genere attraverso un'équipe multidisciplinare: criminologi, psicologi, e legali;
- sostenere uno specifico sportello dedicato alle vittime di stalking;
- informare le donne vittime di violenza di genere dei servizi specialistici presenti sul territorio e dei Centri Antiviolenza;
- sostenere il Presidio criminologico territoriale di trattamento degli autori di reato, attraverso un'équipe multidisciplinare: criminologi, psicologi, e legali orientato alla prevenzione e alla gestione delle condotte lesive e violente;
- interagire costantemente con le Forze dell'Ordine, la Magistratura, il sistema dei servizi alla persona e i Centri Antiviolenza;
- fornire colloqui individuali agli autori di reato al fine di effettuare un monitoraggio della situazione;
- realizzare gruppi trattamentali di prevenzione della recidiva a orientamento psicosociale;
- attivare "circoli di sostegno della responsabilità", al fine di ridurre il rischio di recidiva degli aggressori aiutandoli nel loro reinserimento e rendendoli responsabili delle proprie azioni;
- gestire il numero verde finalizzato a fornire informazioni e a individuare l'ambito del servizio più adatto alla situazione segnalata.

Gabinetto del Sindaco - Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità di Genere – Dott.ssa Daria Colombo

La delegata del Sindaco alle Pari Opportunità di Genere si impegna a:

- collaborare con i soggetti firmatari del Patto per promuovere iniziative ed eventi;
- promuovere e contribuire all'attuazione di progetti in tema di pari opportunità di genere;

- vigilare sulla diffusione di pubblicità sessiste ed intervenire con azioni di moral suasion al fine di rimuoverle;
- promuovere e sostenere percorsi atti al superamento degli stereotipi di genere;
- diffondere le buone prassi realizzate dall'Amministrazione Comunale.

Presidente della Commissione Consiliare Pari Opportunità e Diritti Civili – Dott.ssa Diana De Marchi

- favorire e sostenere iniziative di formazione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere in collaborazione con gli altri enti soggetti firmatari del Patto;
- promuovere politiche antidiscriminatorie volte alla valorizzazione delle differenze;
- contribuire alla stesura del Piano Comunale Antidiscriminazione che diffonda una cultura a contrasto degli stereotipi di genere.

Comune di Milano - I 9 Municipi

I 9 Municipi si impegnano a:

- favorire nell'ambito delle proprie competenze territoriali attività e iniziative di formazione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere;
- promuovere i servizi presenti nelle proprie aree di competenza territoriali;
- sostenere sportelli informativi che eventualmente sorgano sui territori di competenza in sinergia e in accordo con i Centri Antiviolenza e i soggetti firmatari del Patto.

Città Metropolitana di Milano

La città Metropolitana di Milano si impegna a:

- valorizzare e diffondere le esperienze in atto nel territorio provinciale;
- sostenere l'organizzazione di iniziative volte a promuovere una maggiore consapevolezza sulle violazioni dei diritti fondamentali delle donne e altresì a diffondere la cultura dei diritti umani e della non discriminazione, sensibilizzando attraverso iniziative e campagne mirate il tessuto sociale, istituzionale e dell'associazionismo nonché l'opinione pubblica per l'adozione di specifiche strategie;
- diffondere lo scambio di buone prassi volte a prevenire e a contrastare tutte le forme di violenza e molestie contro le donne e le bambine sia nella sfera pubblica che privata, ivi comprese le pratiche dannose, quali i matrimoni infantili, precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili, la tratta degli esseri umani a scopo sessuale e lavorativo.

ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della Città Metropolitana di Milano

L'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano si impegna a:

- inserire nella programmazione socio-sanitaria azioni di prevenzione e trattamento del fenomeno della violenza di genere;
- promuovere il lavoro di Rete tra i servizi sanitari, sociosanitari e sociali in tema di contrasto alla violenza contro le donne e sui figli con particolare attenzione alla presa in carico dei maltrattanti;
- collaborare alla rilevazione dei dati e al mantenimento dei contatti con gli altri soggetti della Rete;
- promuovere azioni di prevenzione del fenomeno della violenza di genere all'interno dei contesti comunitari e di altri programmi di promozione della salute;

- stimolare lo scambio di buone prassi tra le Reti Territoriali antiviolenza presenti nella città Metropolitana di Milano;
- promuovere l'informazione e la formazione dei medici di base e dei pediatri di famiglia;
- attivare momenti di confronto nella cabina di regia ai sensi della DGR 326/13 come momento di ricomposizione delle politiche socio-sanitarie e sociali.

Le Aziende Socio Sanitarie Territoriali – ASST

In linea con quanto indicato nelle Linee guida di indirizzo e orientamento per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza e nel Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018, le ASST si impegnano a:

- fornire un intervento adeguato e integrato nel trattamento delle conseguenze fisiche e psicologiche che la violenza maschile produce sulla salute della donna;
- garantire una tempestiva e adeguata presa in carico delle donne a partire dal triage;
- attribuire, salvo la necessità di un codice di emergenza, una codifica di urgenza relativa - codice giallo o equivalente - così da garantire una visita medica tempestiva e ridurre al minimo il rischio di ripensamenti o allontanamenti volontari;
- prevedere nella zona del triage la presenza di materiale informativo visibile e comprensibile anche da donne straniere, relativo alle tipologie di violenza, agli effetti della violenza sulla salute delle donne e delle bambine/i, alla normativa di riferimento, alle indicazioni logistiche sui servizi dedicati presenti sul territorio;
- a garantire nel caso in cui la donna abbia fatto accesso al Pronto Soccorso con figlie/i minori che le/gli stesse/i restino con la madre;
- informare la donna della presenza sul territorio dei Centri Antiviolenza, dei servizi pubblici e privati dedicati;
- avviare, qualora la donna ne faccia richiesta, le procedure di contatto con i Centri Antiviolenza o con gli altri attori della rete antiviolenza territoriale;
- a dare la possibilità alla donna e ai suoi eventuali figli/e di rimanere in osservazione breve intensiva (OBI) o comunque in ambiente ospedaliero per un tempo non superiore alle 36/72 ore, al fine di garantire la sua protezione e messa in Sicurezza;
- utilizzare la strumentazione validata per la valutazione del rischio di recidiva;
- sensibilizzare gli/le operatori/trici delle dipendenze, salute mentale e dei servizi per le persone con disabilità, in ragione della maggiore vulnerabilità delle donne con problemi di salute o di disabilità;
- coinvolgere la rete dei servizi territoriali, in particolare dei consultori famigliari, affinché possano accompagnare le donne vittime di violenza in percorsi di consapevolezza dei propri diritti.

In particolare, la **Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano**, oltre a garantire quanto sopra indicato, si impegna a:

- fornire tramite il Centro Antiviolenza pubblico SVSeD (Soccorso Violenza Sessuale e Domestica) un intervento integrato specifico in emergenza e nel lungo periodo che favorisca l'uscita dalla violenza delle donne;
- garantire che fin dal momento del triage sia possibile chiamare le operatrici psicosociali del SVSeD h.24 per una prima accoglienza telefonica alla donna;
- dare la possibilità alla donna e ai suoi eventuali figli/e di un ricovero sociale (come tutte le altre ASST) qualora ne venga riscontrata la necessità (valutazione del rischio alta), in attesa di avviare un percorso di protezione;

- garantire assistenza sanitaria e medico legale a tutte le vittime di violenza;
- garantire, in qualità di Centro di riferimento regionale sulla violenza sessuale il supporto di una formazione continua a tutti i servizi socio sanitari lombardi.

Prefettura di Milano

Collabora con gli altri soggetti della Rete:

- al monitoraggio del fenomeno del maltrattamento, nel limite posto dalle norme vigenti sul trattamento dei dati;
- alla realizzazione di percorsi e momenti di formazione congiunta sulle metodologie da adottare per l'accoglienza della vittima, per favorire la denuncia e/o l'emersione delle situazioni di violenza a danno delle donne e dei minori, mettendo in contatto la vittima con i servizi del territorio e/o i Centri Antiviolenza della Rete, salvo diverse determinazioni dell'autorità giudiziaria;
- a curare il coordinamento delle Forze dell'Ordine al fine di favorire le azioni di Rete previste;
- a collaborare per la programmazione e la realizzazione di iniziative finalizzate alla divulgazione delle azioni e dei risultati conseguiti;
- a promuovere la collaborazione tra le Forze dell'Ordine.

Questura di Milano - Comando Provinciale dei Carabinieri Milano - Comando Provinciale della Guardia della Finanza Milano

Collaborano:

- al monitoraggio del fenomeno del maltrattamento nel limite posto dalle normative vigenti sul trattamento dei dati;
- alla realizzazione di percorsi e momenti di formazione congiunta sulle metodologie da adottare per l'accoglienza della vittima, per favorire la denuncia e/o l'emersione delle situazioni di violenza a danno delle donne e dei minori, mettendo in contatto la vittima che si rivolge alle caserme locali con i servizi del territorio e gli snodi territoriali della rete salvo diverse determinazioni dell'autorità giudiziaria.

Comune di Milano – Direzione Sicurezza Urbana - Nucleo Tutela Donna e Minori della Polizia Locale

Il Nucleo Tutela Donna e Minori opera, in stretta collaborazione con la Procura della Repubblica, il Tribunale per i Minorenni e le altre istituzioni/associazioni/enti territoriali, per prevenire e contrastare la violenza di genere e fornire aiuto e assistenza alle vittime per quanto attiene alle proprie competenze, assicurando:

- che la raccolta delle denunce avvenga da parte di operatori sensibilizzati e formati sui temi della violenza contro le donne;
- che vengano garantite condizioni di rispetto della riservatezza, considerata la particolare fragilità psicologica in cui si trova la vittima di violenza;
- che vengano informate le donne nel momento della raccolta della denuncia di tutti i servizi presenti nella Rete e di tutti i Centri Antiviolenza attivi sul territorio.

Procure della Repubblica e Tribunali

Le procure della Repubblica e i Tribunali aderiscono al Patto per quanto di specifica competenza per il conseguimento delle finalità del Patto stesso e si impegnano a:

- sostenere strategie condivise al fine di prevenire e contrastare ogni forma di violenza nei confronti delle donne e dei minori;
- collaborare, nell'ambito delle specifiche competenze istituzionali e nel rispetto dei limiti del segreto istruttorio previsto dal codice di procedura penale, a configurare il quadro dei dati relativi all'andamento del fenomeno mediante l'apporto conoscitivo di notizie concernenti episodi di violenza;
- partecipare con il personale individuato ad azioni di sensibilizzazione e di formazione;
- ad adottare misure idonee a garantire il decoro della persona e a scongiurare condizionamenti in danno della stessa in occasione dell'escussione delle persone vittime di reato nei vari contesti processuali (incidente probatorio, dibattimento);
- attuare con i Servizi Sociali Professionali Territoriali di secondo livello ed i servizi specialistici centrali tutti gli interventi utili e necessari a proteggere e tutelare i minori vittime di violenza assistita.

I Centri Antiviolenza

I Centri Antiviolenza, in linea con quanto indicato dalla normativa e nello specifico dalla Convenzione di Istanbul, dall'Intesa Stato Regioni, dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 e dal Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018, si impegnano a garantire:

- ascolto e accoglienza telefonica finalizzata ad accogliere la prima richiesta di aiuto e sostegno nelle diverse situazioni di maltrattamento, stalking e violenza sessuale;
- reperibilità telefonica h24 (attraverso alcuni punti di accesso alla Rete);
- colloqui di accoglienza e sviluppo di percorsi personalizzati che si fondano sul rispetto della soggettività e della riservatezza per la fuoriuscita da situazione di maltrattamento;
- somministrazione di strumenti validati per la valutazione del rischio;
- supporto psicologico, gruppi di auto mutuo aiuto e percorsi di psicoterapia al fine di rielaborare traumi e paure indotti dalla violenza subita;
- assistenza legale in ambito civile e penale;
- sostegno e accompagnamento delle donne accolte nelle diverse fasi della denuncia/querela e nelle pratiche giuridiche legali;
- supporto ai minori vittime di violenza assistita (in relazione con i Servizi Sociali Professionali Territoriali);
- supporto all'attivazione di percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e accompagnamento all'autonomia abitativa;
- raccordo con i Servizi Sociali territoriali qualora si rendano necessari interventi di protezione o ospitalità nelle case rifugio;
- spazi adeguati che permettano di svolgere le diverse funzioni e che assicurino la riservatezza delle donne;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi al fenomeno, allo scopo di collaborare all'attività di monitoraggio costante e di disporre di dati certi circa il suo andamento nel tempo nel rispetto dell'anonimato delle donne interessate.

Le Case Rifugio

Le Case Rifugio, in linea con quanto indicato dalla normativa e nello specifico dalla Convenzione di Istanbul, dall'Intesa Stato Regioni, dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 e dal Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e

contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018, a secondo delle loro natura e specificità, si impegnano a garantire:

- accoglienza e protezione in emergenza a donne sole inviate dai centri antiviolenza, dalle Forze dell'Ordine;
- l'accoglienza in emergenza a donne sole con figli/e minorenni inviate dalle operatrici dell'ufficio tutela/minori, dal centro antiviolenza o dalle forze dell'ordine;
- progetti di ospitalità in case protette, di prima accoglienza, ad indirizzo segreto;
- progetti di ospitalità verso la semi-autonomia e autonomia;
- attuazione del progetto personalizzato di fuoriuscita dalla violenza in stretto raccordo con i centri antiviolenza, i Servizi Sociali Professionali Territoriali del Comune;
- i progetti di ospitalità in casa protetta qualora venga rilevata una situazione di alto rischio alla donna sola o con figli.

Gli Ordini Professionali

In generale, gli Ordini Professionali coinvolti nel presente Patto si impegnano a:

- divulgare, attraverso i propri canali, presso i propri iscritti/e la conoscenza dell'esistenza del presente Patto e delle successive procedure operative;
- realizzare eventi formativi, workshop e convegni in materia di parità di genere e contrasto alla violenza sulle donne;
- collaborare alla promozione di incontri periodici di formazione per i propri iscritti in base alle proprie aree di competenza per rafforzare le competenze;
- promuovere progetti condivisi di formazione rispetto alle proprie aree di competenza ai soggetti della Rete.

In particolare:

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia si impegna a:

- promuovere la conoscenza e l'approfondimento di metodologie d'intervento di servizio sociale mirate al fenomeno della violenza contro le donne;
- accreditare ai fini della formazione continua permanente dei professionisti assistenti sociali le attività formative realizzate nell'ambito delle azioni intraprese dal presente patto.

L'Ordine degli Avvocati di Milano si impegna a:

- proseguire le proprie azioni di sensibilizzazione, di formazione delle avvocate e degli avvocati, incluso lo Sportello di prevenzione per donne vittime di violenza attivato in Casa Diritti (il mercoledì pomeriggio ogni 15 gg.).

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano si impegna a:

- promuovere le forme di tutela economica e strumenti di prevenzione da dipendenza economica;
- realizzare progetti in collaborazione con gli altri Ordini territoriali per il contrasto alle violenze di genere;
- sensibilizzare gli/le iscritti/e a supportare con la propria professionalità gli Enti del Terzo Settore in questo ambito, anche attraverso forme di volontariato.

L'Ordine dei Giornalisti si impegna a:

- promuovere, presso gli organi di stampa, interventi mirati a diffondere una conoscenza non stereotipica del fenomeno, al fine di favorire una corretta comunicazione e informazione

rispettosa della rappresentazione di genere, mirata ad evitare la riproduzione di stereotipi di genere e di visioni degradanti della figura femminile;

- favorire una rappresentazione reale e non stereotipata dei generi, valorizzando la molteplicità di ruoli che le donne svolgono nei diversi contesti lavorativi e professionali, nella vita sociale, culturale, economica, politica e nelle istituzioni;
- evitare la diffusione di comunicazioni contenenti immagini, reali o virtuali, ovvero rappresentazioni di violenza di genere, in particolare contro le donne;
- veicolare comunicazioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e sulle donne, contrastando una comunicazione che colpevolizza le vittime.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano si impegna a:

- proseguire ed implementare le attività di formazione e aggiornamento dedicate agli iscritti volte a favorire e migliorare il riconoscimento del fenomeno e la prevenzione dello stesso;
- a partecipare a progetti condivisi di prevenzione, mediante educazione e informazione alla popolazione, in modo particolare nelle scuole del territorio.

L'Ordine degli Psicologi della Lombardia si impegna a:

- essere un punto di riferimento del dibattito regionale su questi temi nell'ottica di fornire ai/lle professionisti/e gli strumenti adeguati per supportare le donne vittime di violenza di genere;
- ribadire l'importanza dell'intervento e del supporto psicologico professionale quale aiuto fondamentale che le istituzioni dovrebbero garantire ad ogni donna in tutti i casi di violenza e discriminazione, in tutte le condizioni di bisogno;
- sostenere i progetti di Associazioni e Onlus attraverso eventi di raccolta fondi e garantendo un supporto concreto per l'eliminazione di ogni forma di violenza e discriminazione di genere.

Le Organizzazioni sindacali

Le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil si impegnano a:

- garantire continuità nell'impegno alla lotta per contrastare la violenza contro le donne, intercettando le richieste di aiuto nelle aziende, dove sono presenti i rappresentanti dei lavoratori/trici, ed in assenza di organismi di rappresentanza sindacale interni all'azienda, nelle nostre sedi sindacali presenti nel territorio, mettendo a disposizione dei propri sportelli dedicati alle politiche di genere e alla tutela delle donne;
- potenziare e sviluppare la capacità di lettura e di riconoscimento del fenomeno promuovendo adeguati interventi formativi;
- promuovere azioni tese a contrastare la violenza nei luoghi il lavoro – mobbing e stalking – attraverso specifiche iniziative;
- promuovere e sviluppare la contrattazione per prevenire e contrastare ogni forma di violenza nei luoghi di lavoro, avvalendosi anche dei vari protocolli istituzionali e fra le parti sociali;
- realizzare specifici interventi e azioni di supporto all'inserimento delle donne nel mondo del lavoro attraverso il sostegno dell'attivazione di percorsi di autonomia.

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano

L'Ufficio Scolastico territoriale di Milano si impegna a:

- diffondere, tramite i propri canali, nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio le iniziative gratuite organizzate da Enti ed Associazioni firmatarie del presente Patto, sul tema delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere;
- promuovere iniziative formative gratuite volte a educare alla parità e al rispetto delle differenze, in particolare per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazze e ragazzi, bambine e bambini nel rispetto dell'identità di genere, culturale, religiosa, dell'orientamento sessuale.

Il Sistema Universitario

Il Sistema Universitario si impegna a:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte alle/agli studenti per una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna, anche perseguendo una politica di contrasto alla violenza di genere;
- organizzare e gestire percorsi formativi sperimentali sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne nell'ottica della formazione continua per professionisti/e;
- svolgere ricerche e raccogliere dati che possano essere d'aiuto per lo sviluppo di politiche adeguate;
- sviluppare attività di terza missione, al fine di sviluppare sinergie, condividendo saperi ed esperienze fra istituzioni, associazioni e realtà territoriali.

Gruppo Consolare dell'America Latina e Caraibi nel nord Italia

Il Gruppo Consolare dell'America Latina e Caraibi nel nord Italia si impegna a:

- diffondere, tra la comunità Latinoamericana e Caraibi nel Nord d'Italia, la Rete territoriale interistituzionale contro la violenza sulle donne;
- indirizzare le donne vittime di violenza appartenenti alla comunità Latinoamericana e Caraibi verso i Centri Antiviolenza e verso i servizi specialistici presenti sul territorio;
- collaborare attivamente con gli Enti firmatari del presente Patto;
- diffondere eventi ed iniziative dei soggetti firmatari del presente Patto;
- fornire uno spazio adeguato nelle sedi dei Consolati latinoamericani e Caraibi nel Nord d'Italia per la diffusione di materiale informativo e diffondere campagne informative e di sensibilizzazione digitali presso ogni Sede Consolare, compatibilmente con le proprie possibilità;
- contribuire ad assistere le donne, latinoamericane e dei Caraibi, vittime di violenza di genere e le loro famiglie in stato di vulnerabilità, secondo la legge di ogni Stato sovrano.

Le Associazioni che promuovono programmi rivolti agli autori di atti di violenza contro le donne

Le associazioni che promuovono programmi rivolti agli autori di atti di violenza contro le donne si impegnano a:

- sostenere azioni sperimentali di informazione e sensibilizzazione rivolte agli uomini;
- realizzare interventi di prevenzione dei comportamenti violenti al fine di responsabilizzare maggiormente gli autori di violenza ed aiutare a modificare stereotipi e credenze radicate nella società che aiutano a perpetuare le condizioni che generano questo tipo di violenza e l'accettazione della stessa;
- promuovere programmi di intervento con gli autori di violenza per il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza (trattamento dei maltrattanti) al fine di adottare un comportamento non violento, aiutandoli a riconoscere la violenza e ad assumersene la responsabilità e di prevenire la recidiva del reato e le conseguenze fisiche e psicologiche che la violenza maschile produce sulla salute delle donne.

Associazioni di volontariato, culturali, di promozione sociale che promuovono iniziative e progetti di prevenzione e contrasto della violenza di genere

Le associazioni del Terzo Settore si impegnano a:

- promuovere e sostenere attivamente le finalità del presente Patto attraverso la promozione di iniziative di sensibilizzazione e informazione in tema di prevenzione e contrasto della violenza di genere

Art.5 - Strumenti e Monitoraggio

Al fine di favorire l'attuazione degli obiettivi individuati nel Patto, verranno costituiti un Tavolo Tecnico operativo e dei gruppi di lavoro tematici ed interdisciplinari che permetteranno di affrontare le criticità e definire procedure operative condivise più concrete per migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi.

Il Comune di Milano convocherà periodicamente i soggetti aderenti al Patto al fine di verificare l'adempimento di quanto previsto nel Patto stesso e monitorare la realizzazione di quanto programmato.

Il monitoraggio comprende attività di analisi e valutazione degli interventi messi in campo necessarie per permettere una programmazione efficace delle politiche e delle risorse, nonché di valutare la loro efficacia e convenienza.

Il Tavolo Tecnico opererà al fine di migliorare la conoscenza reciproca dei differenti attori e sottoscrittori del Patto, con lo scopo di omogeneizzare le procedure per l'accesso, l'ascolto, l'accoglienza ed il sostegno delle donne in condizioni di fragilità per la violenza subita e di costruire metodologie e strumenti di lavoro condivisi.

Il Tavolo Tecnico sarà composto da:

- Comune di Milano: Direzione Politiche Sociali, Area Emergenze e Inclusione Sociale, Nucleo Tutela Donna e Minori della Polizia Locale, Ufficio della Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità di Genere;
- un rappresentante del sistema Sanitario (ATS e ASST);
- un rappresentante delle Forze di Polizia (Prefettura di Milano, Questura di Milano, Comando Provinciale dei Carabinieri Milano, Comando Provinciale della Guardia della Finanza Milano)
- un rappresentante della Magistratura;

- un rappresentante del sistema scolastico/universitario;
- un rappresentante degli Ordini Professionali;
- 2 rappresentanti della Rete a contrasto del maltrattamento e della violenza di genere (Centri Antiviolenza e Case Rifugio);
- un rappresentante dell'Associazionismo e del volontariato.

Art.6 - Nuove adesioni

Al Patto per la Città potranno aderire nuovi soggetti che ne facciano formale richiesta via mail al seguente indirizzo: sabrina.ortelli@comune.milano.it purché presentino caratteristiche e perseguano finalità compatibili con il presente Patto.

Dovranno allegare alla richiesta lo Statuto dal quale si dovrà evincere l'interesse al tema della violenza di genere ed una breve presentazione delle attività svolte.

Art.7 - Durata

Il presente Patto ha validità dalla data di sottoscrizione dei soggetti aderenti e si intende tacitamente rinnovato ogni anno, fatto salvo la necessità di modifiche e/o integrazioni.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- Il Comune di Milano è impegnato fin dal 2007 a sostenere le azioni volte a contrastare il fenomeno della violenza contro le donne attraverso il coordinamento, la condivisione, il confronto e il sostegno del lavoro svolto dai soggetti (pubblici e del privato sociale) qualificati e con esperienza operanti nel settore;
- questo impegno coinvolge il sistema socio sanitario, la Magistratura, le Forze di Polizia, gli Ordini Professionali, i sindacati e le parti sociali, l'associazionismo diffuso e che si propone, nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, di definire sinergie e strategie condivise per prevenire e contrastare il maltrattamento domestico e la violenza di genere.
- a questo scopo, la Direzione Politiche Sociali ha elaborato un documento che è stato presentato in data 22 Marzo 2018 (nel contesto del Forum Politiche Sociali) e che verrà, a seguito della raccolta delle firme di adesione e degli eventuali contributi integrativi, successivamente approvato con una Deliberazione di Giunta Comunale (si tratta dell'aggiornamento del Patto "Milano con le donne contro la violenza. Un piano di azioni concrete. Un patto per la città" già sottoscritto ed approvato dalla Giunta Comunale nel 2013, ed anche firmato dalle nove Zone del decentramento cittadino);

Considerato che:

- La promozione di politiche atte a contribuire allo sviluppo della rete delle attività e dei servizi cittadini destinati ai progetti educativi, mediante l'attuazione di programmi e iniziative, anche tramite il consolidamento del sistema di relazioni con Istituzioni ed Organizzazioni del privato sociale, del volontariato e dell'associazionismo, è argomento di interesse del Municipio 7, come previsto nel Documento Programmatico Strategico per il mandato amministrativo 2016-2021, approvato con Deliberazione del Consiglio di Municipio n.30 del 7 novembre 2016;
- La Commissione Istruttoria n. 4 Scuola, Famiglia e Politiche Sociali del Municipio 7 ha esaminato il documento di cui si tratta, in prima istanza, nella seduta del 25 luglio e successivamente nella seduta del 27 settembre con l'audizione di un funzionario della Direzione Politiche Sociali Area Emergenze Sociali, Diritti ed Inclusione, Unità di Coordinamento delle Emergenze Sociali, Casa dei Diritti del Comune di Milano;
- La Commissione Istruttoria n.4 Scuola, Famiglia e Politiche Sociali, nella riunione dell'11 ottobre 2018, ha esaminato in via definitiva il suddetto documento e nella riunione del 19 ottobre 2018 ha espresso il proprio parere di competenza;

Rilevato che:

- In questa sede sono emerse alcune osservazioni che si vogliono portare all'attenzione della Giunta Comunale per migliorare l'efficacia dell'applicazione di tale Patto Interistituzionale, proponendo di includere nel testo del documento, i seguenti punti:
 1. prevedere per i Municipi l'attribuzione di specifiche risorse economiche e di personale da destinare alla previsione di azioni di divulgazione e di prevenzione sul territorio, per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne;
 2. sulla base delle risorse così rese disponibili, specificare meglio quale ruolo dovrebbero avere i Municipi nelle azioni di contrasto alla violenza contro le donne;

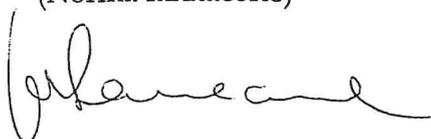
u
G n

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

- OGGETTO -

Ampliamento delle materie attribuite alla Commissione permanente n.5 "Sicurezza, Mobilità e Trasporti" e conseguente modifica della sua denominazione in Commissione permanente n.5 "Sicurezza, Mobilità, Trasporti e Nomadi". Immediatamente eseguibile
Il provvedimento non comporta spesa.

di iniziativa del Presidente di Consiglio
(Norma Iannacone)



MUNICIPIO 7

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- L'art. 49 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14 aprile 2016, prevede che il Consiglio municipale, per una più approfondita trattazione delle materie di sua competenza, costituisce Commissioni consiliari permanenti, fino ad un massimo di 6 (sei);
- L'art. 49 comma 3 del predetto Regolamento prevede che il Consiglio municipale possa anche costituire Commissioni consiliari speciali, con il compito di svolgere ricerche e indagini o inchieste;
- Questo Consiglio municipale, pertanto, nella seduta del 20/7/2016, con deliberazione n.5/2016 ha istituito sei Commissioni consiliari permanenti e tre Commissioni consiliari speciali, attribuendo a ciascuna le rispettive competenze e prevedendo per le Commissioni speciali la durata di 12 mesi;
- Con delibera n.61 è stata nuovamente istituita la Commissione Speciale Nomadi, con competenza riguardo all'emergenza nomadi e il compito di svolgere tutte le ricerche finalizzate ad acquisire conoscenza degli elementi di fatto e di diritto, allo scopo di mettere il Consiglio municipale nelle condizione di assumere tutti gli eventuali provvedimenti di monitoraggio del territorio di propria competenza, prevedendo la durata dei suoi lavori per 12 mesi;

Considerato che:

- La durata della Commissione n. 7 "NOMADI" è stata prevista fino al 16/10/2018 e che pertanto si è concluso il termine individuato per lo svolgimento delle sue attività;
- Questo Consiglio Municipale ritiene opportuno trasferire in via definitiva le competenze in materia di monitoraggio nomadi ad una Commissione consiliare permanente, individuando l'attuale Commissione n.5 "Sicurezza, Mobilità e Trasporti" come la più adatta per affinità di argomento, fermo restando che, qualora sia necessario intervenire, in materia di garanzia, controllo e trasparenza, si procederà all'istituzione di una apposita Commissione consiliare speciale, con le modalità previste dall'art. 49 commi 3 e 4;
- la Commissione Servizi alla Persona e Affari Istituzionali, nella seduta del 22 ottobre 2018, ha espresso il proprio parere sulla presente proposta di deliberazione.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 24 lettera o), 49 e 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Atteso che:

- per consentire l'immediata operatività della Commissione permanente n.5, la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi;

DELIBERA

- di approvare l'ampliamento delle competenze attribuite alla Commissione consiliare permanente n.5 "Sicurezza, Mobilità e Trasporti" e conseguentemente modificare la sua denominazione in Commissione consiliare permanente n.5 "SICUREZZA, MOBILITA', TRASPORTI E NOMADI";
- di dichiarare con separata e distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

MUNICIPIO 7

Proposta n. 29/2018

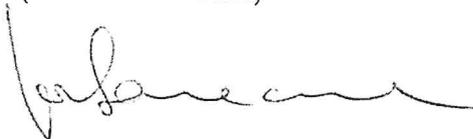
u H u

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

- OGGETTO -

Linee di indirizzo per la nomina del rappresentante del Municipio 7 nei Consigli di Unità Educativa e all'interno della Rappresentanza Cittadina nei servizi educativi per il biennio 2018/2019 - 2019/2020. Immediatamente eseguibile
Il provvedimento non comporta spesa.

di iniziativa del Presidente di Consiglio
(Norma Iannacone)



MUNICIPIO 7

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- Il prossimo 30 ottobre 2018 si terranno presso le Scuole dell'Infanzia comunali le votazioni per il rinnovo dei Consigli di Unità Educativa.

Dato atto che:

- È necessario che i Municipi designino:
 1. il proprio rappresentante all'interno dei Consigli di Unità Educativa, come previsto dall'art. 7.2 del "*Regolamento Organi Collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0/6 comunali*", approvato, dal Consiglio Comunale con deliberazione approvata in data 22/11/2012;
 2. il proprio rappresentante all'interno della Rappresentanza Cittadina, come previsto dall'art. 17.1 del Regolamento sopra citato;

Considerato che:

- in base all'art. 24 comma 2, lettera q) e 34 comma 6 del Regolamento dei Municipi della città di Milano, il Presidente di Municipio provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Municipale, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Municipio presso Organi, per i quali la Legge, lo Statuto ed i Regolamenti Comunali ne prevedano la designazione da parte del Municipio;

Ritenuto opportuno che:

- la nomina dei rappresentanti del Municipio per il biennio 2018/2019 - 2019/2020 presso i Consigli di Unità Educativa e all'interno della Rappresentanza Cittadina avvenga secondo i seguenti criteri:
 - a) i rappresentanti siano cittadini o consiglieri del Municipio;
 - b) se consiglieri, sia assicurato il rispetto del criterio proporzionale alla consistenza dei gruppi consiliari tra quelli di maggioranza e quelli di minoranza;
 - c) il rappresentante sia scelto in base alle competenze, alle disponibilità, alla preparazione e alle attitudini, coerentemente con il ruolo per il quale sarà proposto;
 - d) vadano esclusi dalla nomina o designazione coloro che siano stati revocati da precedenti incarichi di rappresentante del Municipio per motivate ragioni.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 24 comma 2, lettera q), l'art. 33 e l'art. 34 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- la Commissione Scuola, Famiglia e Politiche Sociali, nella riunione del 19 ottobre 2018, ha esaminato la richiesta ed ha espresso il proprio parere di competenza;

MUNICIPIO 7

Atteso che:

- si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 del comma 6 Regolamento dei Municipi del Comune di Milano al fine di consentire l'espressione del parere nei termini previsti;

DELIBERA

- di dare mandato al Presidente di Municipio, alla luce di quanto esposto, di provvedere alla nomina del rappresentante del Municipio 7 nei Consigli di Unità Educativa e all'interno della Rappresentanza Cittadina nei servizi educativi per il biennio 2018/2019 - 2019/2020;
- di dichiarare con separata e distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.



Comune di Milano
A. MUNICIPIO 7
AFRONE ANDREA E ALTRI
PG 0476511 / 2018
Del 30/10/2018 10:45:22
ORIGINALE
A: PRESIDENTE DI MUNICIPIO 7

24/18



MOZIONE URGENTE

OGGETTO: Attivazione servizio congiunto tra Polizia Locale e ATM per il presidio della linea di TPL 67

Premesso che:

- in data 23 ottobre 2018, il conducente della linea 67 è stato aggredito da un uomo che, dopo avergli intimato di fermarsi, lo ha colpito alla testa procurandogli una ferita;
- quanto accaduto e descritto è solo l'ultimo di una serie di episodi di violenza rilevati sulla linea in oggetto;
- in data 19 marzo 2018 è stato attivato, in via sperimentale, il servizio congiunto tra Polizia Locale e ATM che prevede, su alcune linee del TPL, personale in uniforme o in borghese con lo scopo di prevenire e reprimere reati e illeciti amministrativi;
- in alcuni casi gli agenti della Polizia Locale e il personale ATM addetto alla Security affiancheranno anche i Controllori ATM per la verifica dei titoli di viaggio;

Considerato che:

- i servizi attivati costituiscono la base per programmare un ampliamento dell'iniziativa in altri luoghi e mezzi di trasporto che presentino criticità tali per cui essi vengano predisposti;
- tra le diverse linee di TPL del Municipio 7 che presentano criticità relative alla sicurezza e alla corretta fruizione del servizio, sulla linea 67, in particolare, si evidenziano problematiche e criticità relative a situazioni di accattonaggio, ubriachezza molesta e delinquenza con episodi di scippi, risse e aggressioni;
- il Consiglio di Municipio 7, già in data 20 novembre 2017, chiedeva un aumento della tutela della sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico locale approvando la mozione PG495524/2017;

SI CHIEDE

agli Assessorati alla Sicurezza e alla Mobilità del Comune di Milano di attivare sulla linea ATM 67 il servizio congiunto tra Polizia Locale e personale ATM, sulla base di quanto premesso e considerato, garantendo così ai cittadini maggiore sicurezza nella fruizione dei mezzi di trasporto pubblico locale.

(legge)

(SUS) (MSS)

(legge)

(legge)

[Handwritten signatures and names with party affiliations:
 - [Signature] (F.I.)
 - [Signature] (M.P.)
 - [Signature] (legge)
 - [Signature] (F.I.)
 - [Signature] (G.M.)
 - [Signature] (F.I.)
 - [Signature] (F.I.)
 - [Signature] (M.P.)
 - [Signature] (LEGA)
 - [Signature] (F.I.)
 - [Signature] (LEGA)
 - [Signature] (MSS)
 - [Signature] (MSS)